Qui Cologno

PERIODICO DI VITA CITTADINA A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE - ANNO 2005 - n. 10 - MESE DI DICEMBRE

Un Augurio di Buone Feste

Concerto di Natale con Moni Ovadia

Nuovo volto per via Mazzini

Sette comuni per un'unica Asl

n. 10
2005

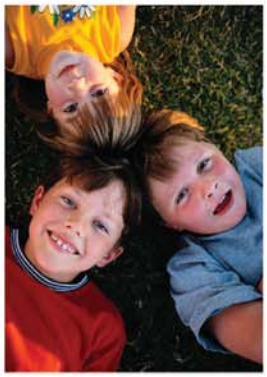
Promuoviamo e curiamo stili di vita positivi.

"H.C.M. pone al centro dei suoi obiettivi l'ospite, il paziente, il disabile, non dimenticando mai che l'essere umano è sempre espressione di valori da custodire e proteggere da ogni malattia o disagio. Noi, nel nostro operato quotidiano, ci impegnamo a far sì che i bisogni non diventino mai problemi".

Il presidente Francesco Bombelli

Selezioniamo personale infermieristico e ausiliario

Inviare il proprio curriculum all'indirizzo mail: info@hcmitalia.it



H.C.M.

Health Care Management

Formazione & Solidarietà ONLUS

www.hcmitalia.it

H.C.M. Centro Direzionale Summit, Palazzo D/3 - Via Brescia, 28 - 20063 Cernusco sul Naviglio (MI) - Tel. 02.92143062

Health Care Management

Assistenza Socio-sanitaria Domiciliare

in questo numero

Sommario

5 **l'editoriale**

patto per il Nord Milano

6 Un'Asl per il territorio

giornata contro l'AIDS

7 Per non dimenticare
di tenere gli occhi aperti

incontro con Alberto Granado

8 L'amico del Che a Cologno

giornata contro la pena di morte

10 Il mondo lotta per la vita

premio alla pace 2005

11 Premiate la pace
e la solidarietà

domande e risposte

12 Dalla fonte al rubinetto:
l'acqua potabile

servizi sociali

13 Assistenza domiciliare
a Cologno

associazioni

14 L'Aido premia i suoi fondatori

lavori pubblici

15 Apre via Mazzini

speciale Natale

16 Concerto di Natale
la musica dei cieli

18 Appuntamenti di Natale

eta beta

20 Orientarsi dopo
la terza media

notizie ai cittadini

21 Nuovi membri
per la commissione edilizia

manifestazioni

22 Gli arcieri d'oro di Cologno

qui pro loco

23 Tutte le iniziative del 2006

sport e cerimonie

24 Sessant'anni
di Cologno Calcio

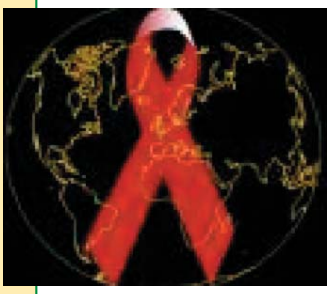
qui consiglio comunale

25 Politicamente

29 **Turni farmacie**

numeri utili

30 S.O.S. emergenza
e numeri utili

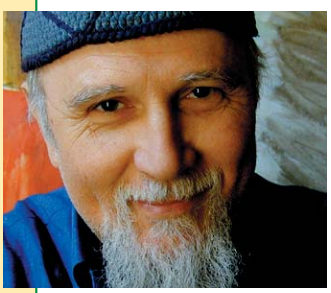


7

8

10

15



17

Numero 10 - Dicembre 2005

Distribuzione gratuita
Pubblicità inf. 30%
Tiratura 21.000 copie
Reg. Tribunale: n. 667 del 12.10.1998

Editore:
Comune di Cologno Monzese

Direttore responsabile:
Mario Soldano

Direttore:
Giovanni Cocciro

Addetto stampa:
Armando Contini

Progetto grafico e realizzazione:
City Sviluppi Editoriali s.r.l.
Via Manzù, 25 - 24128 Bergamo
R.O.C. n. 9445

Raccolta pubblicitaria:
City Sviluppi Editoriali s.r.l.
Via Manzù, 25 - 24128 Bergamo
tel. 035.241715 - fax 035.271909
www.cityse.it - info@cityse.it

Questo notiziario è realizzato con carta senza legno WFC (Woodfree coated).

Tutti i diritti riservati.
È vietata ogni riproduzione anche parziale.
I trasgressori verranno perseguiti a norma di legge.

Data limite consegna contributi e 1^ riunione Comitato di Redazione numero di febbraio 2005

Venerdì 13 gennaio 2006

Redazione: Ufficio Stampa
Via Milano, 3
20093 Cologno Monzese
Tel. 02.25308615
Fax 02.25308623
e-mail Addetto Stampa
Armando Contini: acontini@
comune.colognomonzese.mi.it
Cell: 347.5594941
e-mail: ufficiostampa@
comune.colognomonzese.mi.it

Lunghezza massima degli articoli:
2400 caratteri compresi gli spazi

PROGETTO

MILANO

CONCESSIONARIA

La nuova realtà automobilistica della tua zona

TANTI AUGURI DI BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO

Alfa 147 JTD 115cv Movida

3 porte

listino **€20.900,00** -sconto **€4.000,00**

a partire da **€16.900,00***

**Rate da € 29,00 al mese*

Alfa 156 1.9 JTD New version

nuova km Ø, climatizzatore, abs, 6 air bag, cerchi in lega, autoradio CD, ASR

listino **€28.990,00** -sconto **€7.000,00**

€21.990,00*

**Anticipo zero, rate da € 99,00 mensili*

Autovetture Km Ø

* Più spese di voltura e spese apertura pratica - Le fotografie sono puramente indicative.

Nuova Grande Punto,

a partire da 99,00 € al mese

(comprensivi di 5 anni incendio e furto)

Conceditil il più bel regalo dell'anno

Sesto San Giovanni: Via G. di Vittorio, 451 - tel. 02.2627071

Sesto San Giovanni: Via S. Francesco d'Assisi, 27/41 - tel. 02.262811

Cernusco sul Naviglio: Strada Padana Superiore, 15/A - tel. 02.9239391

l'editoriale

Cari cittadini,
avrei voluto dedicare interamente questa pagina ad augurarvi un sereno e felice Natale, ma purtroppo i fatti che si stanno susseguendo in questi giorni non possono passare inosservati. Ho ritenuto quindi utile e necessario fare un punto della situazione sulle decisioni che il Governo centrale sta portando avanti.
Le recenti campagne di stampa, indirizzate a gettare discredito sugli Enti locali, cercano di dipingerli come enti che sprecano (perché spendono troppo per indennità, consulenze e auto blu) e che vengono indicati come i principali responsabili del disavanzo pubblico.
Queste illazioni sono seccamente smentite dai fatti.
I cittadini e le imprese di Cologno Monzese contribuiscono alle entrate del proprio Comune fino all'87%, mentre solo il restante 13% viene da trasferimenti statali e regionali.
È facile quindi comprendere che è quasi esclusivamente dal territorio che arrivano le risorse per finanziare i servizi locali.
Con questi soldi il Comune assicura il pareggio tra entrate e uscite: non è in alcun modo responsabile l'amministrazione locale del disastro dei conti pubblici del Paese, che deriva, invece, dall'evasione fiscale e da spese statali ormai fuori da ogni controllo.
Per coprire le reali responsabilità in materia di dissesto della finanza pubblica, si accusano i Comuni di cattiva amministrazione attribuendo loro presunti sprechi con argomentazioni che, quando verificate puntualmente, si dimostrano assolutamente infondate. Basti pensare che a Cologno Monzese su 37 milioni di euro di uscite annue per le spese correnti, l'incidenza delle indennità di carica dei componenti della Giunta è pari allo 0,58%, per le consulenze viene utilizzato lo 0,89% e solo lo 0,016% per il mantenimento dell'unica auto di servizio utilizzata dall'intera Amministrazione.

Insieme a questa campagna mistificatrice, il Governo sta predisponendo una Legge finanziaria per il 2006 nella quale gli Enti Locali vengono pesantemente penalizzati a beneficio del mantenimento della libertà di spesa dell'amministrazione centrale, che dovrebbe invece essere il centro di una vera operazione di risanamento pubblico.
A differenza dello Stato centrale, la maggior parte dei Comuni italiani, tra cui anche Cologno Monzese, hanno rispettato gli impegni del patto di stabilità, a dimostrazione di una buona amministrazione complessiva del bene pubblico.
Mi è sembrato giusto dedicare la prima pagina del magazine comunale a questo importante tema, sottoponendovi dati concreti per meglio riuscire ad interpretare i tanti messaggi strumentali che vi vengono sottoposti ogni giorno. Il Comune sta cercando con ogni mezzo di opporsi alle ingiuste misure che si prospettano nei suoi confronti e che indirettamente si riflettono sui vostri livelli di vita.
Vi invito a farmi sapere cosa ne pensate tramite lettere o mail: il vostro parere è importante per noi amministratori e la vostra solidarietà è essenziale per dare forza all'impegno del Comune nella salvaguardia della qualità dei servizi erogati.
Fiducioso che, tutti insieme, possiamo contribuire a modificare in modo significativo le ipotesi in discussione in Parlamento, vi auguro di passare delle serene festività nella speranza che l'anno nuovo porti con sé novità positive per tutti noi.

Il Sindaco
Mario Soldano

I SETTE SINDACI SI INCONTRANO A SESTO SAN GIOVANNI

Una nuova Asl per il Nord Milano. Un obiettivo importante, il primo che i sette comuni del "Patto per il Nord Milano" si sono voluti dare e che stanno cercando di portare avanti in questi primi mesi di lavoro. Nei giorni scorsi assessori, sindaci ed esperti del settore si sono ritrovati a Sesto San Giovanni per esaminare insieme alcune esperienze di nuove ed innovative forme di gestione dei servizi socio sanitari. Durante l'incontro, organizzato da Milano Metropoli, sono intervenuti, oltre al sindaco di Cologno Mario Soldano e agli assessori competenti dei sette comuni che hanno aderito all'iniziativa, i responsabili delle aziende socio sanitarie che hanno intrapreso negli anni questo tipo di percorso: Bolzano, Mantova, Urbino e Pisa. Da tutti gli interventi è emerso il bisogno di prevedere, nella riorganizzazione dei servizi socio sanitari, un'azione a 360 gradi. Nella progettazione di una nuova Asl per il Nord Milano non bisognerà, quindi, pensare solo all'organizzazione dei servizi essenziali, ma anche agli ambiti della prevenzione, della riabilitazione, dell'assistenza. "Siamo di fronte ad una vera e propria necessità di riorganizzazione: da una parte diminuiscono le risorse da investire nei servizi, dall'altra i cittadini ci chiedono maggiore qualità e più attenzione per le fasce a rischio - ha detto il sindaco Mario Soldano -. È chiaro che, per far fronte in maniera concreta a questa situazione, il nostro territorio si deve impegnare nell'elaborare una strategia chiara e ben studiata. Inoltre credo sia necessario che la politica si riprenda il suo ruolo di guida: dobbiamo assumerci le responsabilità del patto che abbiamo stretto e sottoscritto". Il punto di partenza è già stato fissato, come spiega l'assessore alla Sanità Massimo Verdino: "In uno degli ultimi incontri abbiamo deciso di cominciare il nostro percorso dall'esame dei bisogni e puntare, in particolar modo, sulle politiche per gli anziani. Crediamo sia, infatti, importante studiare un nuovo welfare locale prendendo in considerazione i cittadini più deboli. Il fatto che anche l'Anci, l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, abbia appoggiato l'iniziativa del "Patto per il Nord Milano" e della nuova Asl, fa' ben capire quanto possa essere importante riuscire a portare fino in fondo questo progetto".

Anche Cologno negli ultimi giorni di novembre ha ospitato uno dei tanti incontri dei sindaci del Patto per il Nord Milano, che in quest'occasione hanno discusso della Legge Finanziaria 2006 e dei forti tagli che gli enti locali si troveranno ad affrontare. Diversi momenti di confronto, quindi, che stanno dando una vera e propria identità concreta al territorio del Nord Milano, che da solo sta cercando di rispondere ai bisogni dei cittadini attraverso un dialogo costruttivo e partecipato. ■

DIECI REGOLE PER RISPARMIARE

Piccoli gesti per contribuire in maniera concreta a mantenere l'ambiente in cui viviamo sano e pulito. È l'invito che l'assessorato all'Ambiente della Provincia di Milano ha fatto a tutti i cittadini e che le singole amministrazioni hanno voluto fare proprio. "La Provincia ha accolto l'invito della Commissione europea a giocare un ruolo attivo in questo ambito al fine di aprire un vero e proprio dibattito sullo spreco dell'energia e su come riuscire ad evitarla - ha detto l'assessore all'Ambiente della Provincia Bruna Brambilla -. Ecco perché abbiamo stilato un vero e proprio decalogo di buone regole per migliorare il consumo energetico".

Sono dieci le regole d'oro che possono far risparmiare ogni singolo cittadino da duecento a mille euro al mese:

1. Cambia le lampadine di casa con quelle a basso consumo; risparmierai fino a 100 euro all'anno.
2. Spegni la luce quando esci dalla stanza.
3. Spegni la televisione, il Pc, la lavatrice, lo stereo dal pulsante. Se lasci in stand by sprechi ogni anno l'1% dell'energia elettrica.
4. Se devi cambiare un elettrodomestico, compra la classe "A"; puoi risparmiare fino al 10% dei tuoi consumi abituali.
5. Se devi cambiare l'automobile, scegline una a basso consumo.
6. Quando compri o affitti una casa valuta anche il costo del riscaldamento e del condizionamento.
7. Se devi ristrutturare la casa, isola le pareti per trattenere il calore d'inverno e respingerlo d'estate.
8. Ti serve l'acqua calda? Usa il Sole! Installa pannelli solari.
9. Fai mettere le valvole termostatiche ai tuoi caloriferi: regolerai meglio il calore nella tua casa.
10. Ricorda di far controllare periodicamente la tua caldaia. Consumerai meno, inquinerai meno e dormirai sonni tranquilli.

"Investire in efficienza energetica è come mettere i soldi in banca ed avere il 9% annuo di interesse!"

PER NON DIMENTICARE DI TENERE GLI OCCHI APERTI...

Il primo dicembre di ogni anno ricorre la giornata mondiale per la lotta all'AIDS, malattia che distrugge gradualmente le difese immunitarie del nostro organismo. Anche a Cologno Monzese si è tenuta una serata di riflessione promossa dall'amministrazione comunale con il prezioso contributo organizzativo della cooperativa Lotta contro l'Emarginazione (attiva sul nostro territorio con progetti di promozione sociale) e l'adesione della Caritas Ambrosiana. Il titolo "Per non dimenticare di tenere gli occhi aperti..." rimanda alla drammatica realtà di questa malattia che in Italia colpisce circa 21.000 persone, mentre molto più rilevante è il numero totale dei sieropositivi. La serata è iniziata all'insegna della musica rock interpretata da un gruppo di ragazzi colognesi provenienti dal centro comunale di aggregazione giovanile "Sirio": con un termine oggi molto di moda, si potrebbe dire che la vita è preziosa, è "rock"; in seguito l'assessore alle Politiche Sociali, Massimo Verdino, e il dott. Giovanni Fioni dell'ASL hanno ricordato la necessità di continuare a parlare di AIDS, ad informare sull'AIDS, a rilanciare i temi della prevenzione e della piena dignità sociale di un malato di o di una persona che è semplicemente sieropositiva.

Il successivo video, tratto da un film di Daniele Segre, ha mostrato i dubbi, le paure, le speranze, i desideri, la vita sociale di persone che hanno saputo di essere sieropositive dopo aver fatto il test HIV; infine il critico cinematografico Angelo Sabbadini ha fatto una breve illustrazione di come il tema AIDS è stato trattato dalla cinematografia nazionale ed internazionale negli ultimi venti anni: ne è emersa la preoccupante constatazione che anche il cinema ha smesso di parlare di AIDS. Proprio quest'ultima constatazione fa emergere la necessità che sul nostro territorio si debba continuare a parlare di questa malattia, e non solo una volta l'anno, magari riprendendo alcuni passi del percorso fatto negli anni scorsi dal gruppo misto di sensibilizzazione sull'HIV.

Per il momento, ricominciamo da due piccoli segni: sabato 17 dicembre per la prima volta dopo tanto tempo ci sarà nell'isola pedonale un banchetto informativo su questa tremenda malattia, mentre nei prossimi giorni aprirà in via Mozart il centro diurno per malati di AIDS gestito dall'ASL; ci auguriamo, in accordo con l'ASL, che si possa organizzare la cerimonia ufficiale di apertura nel

prossimo mese di gennaio, e ci auguriamo ancor di più che dai nostri concittadini questa nuova presenza non sia letta solamente come un luogo di cura, ma come spazio che contribuisce a definire l'anima e la storica "vocazione" sociale della nostra città. ■

Massimo Verdino
Assessore alle Politiche Sociali

AIDS Numero Verde 800-861061

"CURIE" Srl DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E TERAPIA
Struttura Ambulatoriale Accreditata con il S. S. N.
Direttore Sanitario: Dott. GIANFRANCO BRACCHI
Medico Chirurgo - Specialista in Radiologia Medica e Medicina Nucleare
CARTA DEI SERVIZI: D.P.C.M. 19/5/95-D.G.R. 6/38133-6/8/98-D.G.R. 6/41066-22/1/99
RADIOLOGIA DIAGNOSTICA PER IMMAGINI
Cologno Monzese - Via Sormani ang. V.le Marche
Tel. 02.25.45.150 - 02.25.36.152 Fax 02.25.37.11.89
www.curie.it- E-mail: info@curie.it
Orari di apertura al pubblico
dal lunedì al venerdì:
dalle ore 08.00 alle ore 12.30 - dalle ore 13.45 alle ore 18.30
sabato: dalle ore 08.00 alle ore 12.00
Prestazioni erogate:
• RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (R.M) con e senza mezzo di contrasto
• T.A.C. (spirale multistrato) con e senza mezzo di contrasto
• RADIOLOGIA TRADIZIONALE con e senza mezzo di contrasto
• M.O.C. vertebrale - femorale - total body
• ECOGRAFIA internistica, polispecialistica ed endocavitaria
• ECOCARDIOGRAFIA mono-bidimensionale e doppler
• ECOCOLORDOPPLER
POLIAMBULATORIO
Cologno Monzese - V.le Emila ang. Via Liguria
Tel. 02.27.30.39.55 - 02.27.30.39.56
Orari di apertura al pubblico
dal lunedì al venerdì:
dalle ore 08.00 alle ore 12.30 - dalle ore 14.00 alle ore 18.30
sabato: dalle ore 08.30 alle ore 12.00
Prestazioni erogate:
CARDIOLOGIA: ECG da sforzo - ECG holter
Monitoraggio P.A. 24 ore - Ecocolordopplergrafia cardiaca
ORTOPEDIA: Visite Specialistiche - Infiltrazioni
Terapia ad onde d'urto - Ossigeno-Ozonoterapia
MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE: Riabilitazione ortopedica
Laser terapia - Trazioni vertebrali
CHIRURGIA VASCOLARE - UROLOGIA - OTORINOLARINGOIATRIA
ENDOCRINOLOGIA - NEUROLOGIA

LA MIA VITA CON ERNESTO

di Giovanni Cocciro*

C'è emozione quando Alberto Granado entra nella sala del cineteatro di via Volta. Come in un gesto di riconoscenza, tutti si sono alzati in piedi per applaudire l'amico fraterno di Ernesto Che Guevara. In ognuno c'era la speranza di conoscere, attraverso i racconti di questo anziano signore, qualche aneddoto nascosto del Che. Quando ci siamo seduti sul palco insieme all'interprete Alberto e a Milena, magnifica segretaria dell'associazione di amicizia Italia - Cuba (che ha organizzato in collaborazione con l'assessorato alla Cultura l'iniziativa), la sala è gremita all'inverosimile.

Il Sindaco e l'Assessore con Alberto Granado

Alberto Granado, 83 anni, si è sottoposto ben volentieri alle tante domande che il pubblico ha voluto fargli, regalando ad ognuno un sorriso cordiale e risposte che hanno lasciato più che soddisfatti gli interlocutori.

Granado sta girando l'Italia per far conoscere e per commentare il film **"I diari della motocicletta"** diretto da Walter Salles (quello di "Central Do Brasil" premiato a Berlino '98 come miglior film e candidato all'Oscar come miglior film straniero) e prodotto da Robert Redford. Il film narra la traversata che all'inizio degli anni '50 portò Che Guevara e Granado a percorrere in sella ad una vecchia moto, battezzata per l'occasione "Poderosa II", tutto il continente latino americano. Questo viaggio, durato mesi interi e realizzato con tutti i mezzi di trasporto possibili (la moto si ruppe immediatamente!), fu per il giovane Ernesto l'illuminazione di cui aveva bisogno che gli aprì la mente e il cuore. Attraverso questo viaggio il Che vide, infatti, con i suoi occhi le disuguaglianze dei vari popoli che abitavano il Sud America, a quei tempi sotto il giogo dei governi al servizio dei potenti. Fu questo che fece maturare in lui quel senso di giustizia che, per tutta la sua vita, cercò di mettere al servizio dei poveri della terra e degli oppressi.

Stupore, incredulità, commozione. La gente presente all'incontro con Granado ha ascoltato le parole sussurrate con un filo di voce dal fraterno amico del Che.

"Rimango stupito dal fatto che per una persona insignificante come me si sia radunata così tanta gente. Mentre venivo qui pensavo a come potessero amarmi così tante persone - confessa un po' imbarazzato dai tanti presenti -. Poi mi sono detto che è il sentimento ad unirci. So di avere la possibilità di avvicinare tante persone perché sono stato amico del Che e per aver vissuto 43 anni a Cuba. In questo momento, in cui i mezzi per comunicare sono in mano ai capitalisti, bisogna riuscire a creare altre possibilità per arrivare ala gente. Penso che attraverso l'amore e la giustizia si possa controbattere a questo sistema. Ecco perché mi trovo qui!".

Un messaggio lineare quello di Granado, che diviene ambasciatore della comune idea di cercare unità in nome di Cuba e lasciare da parte le differenze che possono trasformarsi in muri di gomma. La gente sorride commossa e continua a scattare foto e a filmare tutti i movimenti del grande Granado. Mi ha molto colpito la domanda di un ragazzo che ha chiesto a Granado "Secondo lei se il Che fosse ancora vivo, Cuba sarebbe diversa da quella che è oggi?". Improvvisamente la platea è stata in silenzio e, come se fossero apparsi il volto del Che e quello di Fidel uno davanti all'altro, ha aspettato la risposta di Granado. "Sicuramente Ernesto sarebbe stato un lavoratore infaticabile - ha risposto l'anziano amico -. Credo che se fosse vivo, sarebbe al fianco di Fidel; certo, non avrebbe potuto evitare la caduta del socialismo in alcuni paesi del mondo, ma avrebbe certamente contribuito alla causa cubana. Si commette sempre l'errore di confondere la rivoluzione cubana con le persone. Immaginatevi un'orchestra: questa fu la rivoluzione. Il Che sarebbe stato un ottimo violinista, ma senza gli altri orchestrali non avrebbe potuto suonare. Fidel fu solo il suo direttore".

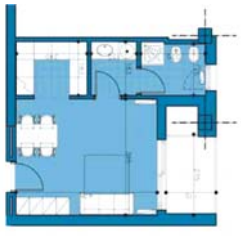
Alla fine della lunga chiacchierata con Granado, è stato proiettato il film "I diari della motocicletta", dal quale emerge un filo conduttore che lega tutta la vita del Che: il tema della giustizia sociale. Un filo nobilissimo, perseguito con grande dedizione fino al sacrificio della vita. Vittorie e sconfitte di un uomo che è diventato un mito della nostra storia contemporanea. ■

* *Assessore alla Cultura del Comune di Cologno Monzese*

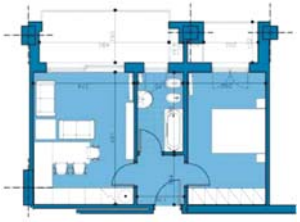
LE TORRI DEL PARCO. ALTO LIVELLO A QUALSIASI PIANO.

Milanopace SpA realizza in Sesto San Giovanni (MI) nuova residenza "Le Torri del Parco". a partire ***da 2.350 euro al mq***

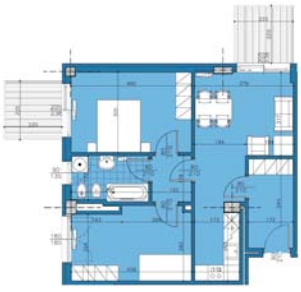
CONSEGNA ESTATE 2007



Monocali
con cucinotto + loggia
42 mq comm.li
prezzi a partire da
119.000 euro



Bilocali
con cucina a vista + loggia
62 mq comm.li dal 7° piano
prezzi a partire da
164.000 euro



Trilocali
con angolo cottura
84 mq comm.li dal 9° piano
prezzi a partire da
234.000 euro

Trilocali
con cucina a vista + doppi servizi
93 mq comm.li
prezzi a partire da
230.000 euro

Tre locali
con cucina abitabile + doppi servizi
115 mq comm.li dal 2° piano
prezzi a partire da
286.500 euro

Quattro locali
con doppi servizi + cucina abitabile
136 mq comm.li dal 3° piano
prezzi a partire da
342.000 euro

MILANOPACE

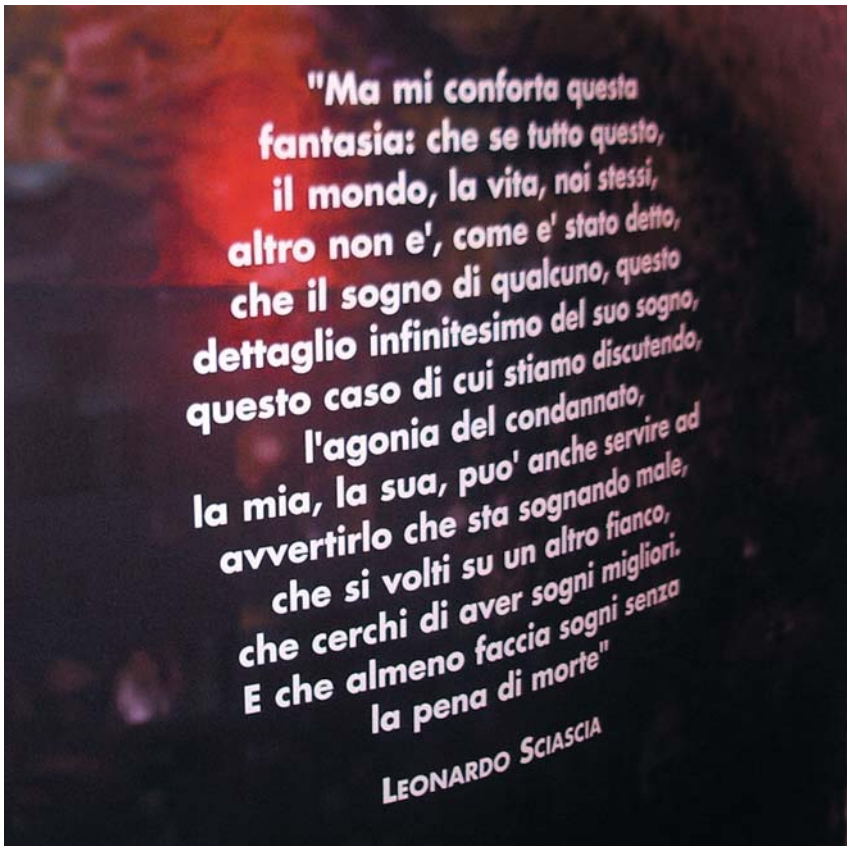
LE TORRI DEL PARCO

Commercializza Studio Borrelli
Per informazioni e prenotazioni
Ufficio Vendite Cantiere
via Milano - Sesto S. Giovanni

Tel. 02 26264030

NO JUSTICE WITHOUT LIFE

La Comunità di Sant'Egidio e la Città di Cologno Monzese, attraverso l'assessorato alla Pace, con l'accordo delle principali organizzazioni non governative del mondo, impegnate nella lotta contro la pena di morte e raccolte nella World coalition against death penalty (WCADP), hanno partecipato il 30 novembre scorso alla giornata internazionale contro la pena di morte "No justice without life - città per la vita, città contro la pena di morte". La partecipazione prevedeva l'illuminazione di un monumento nelle giornate del 29 - 30 novembre e 1° dicembre 2005. A Cologno Monzese è stata illuminato il Palazzo Comunale - Villa Casati, quale simbolo di un'intera città schierata contro la pena di morte. La giornata internazionale "Città per la vita - città contro la morte" ha voluto ricordare l'anniversario sulla prima abolizione della pena di morte dall'ordinamento di uno stato europeo da parte del Granducato di Toscana nel 1786. L'iniziativa, giunta alla sua quarta edizione e per la prima volta celebrata nella nostra città, è promossa dalla Comunità di S. Egidio e sostenuta dalle principali associazioni internazionali per i diritti umani, raccolte all'interno della World Coalition Against Death Penalty (tra cui Amnesty International, Ensemble contre il peine de mortes, Internationl Penal Reform). Roma, Bruxelles, Madrid, Ottawa, Città del Messico, Berlino, Barcellona, Firenze, Venezia, Buenos Aires, Austin, Dallas, Antweren, Napoli, Parigi, Copenhagen, Stoccolma, Reggio Emilia, Bologna, Santiago Del Cile e circa 300 città, piccole e grandi tra cui Cologno Monzese, sono già diventate "città per la vita - città contro la pena di morte". Tante città, in tutti i Continenti, hanno illuminato i loro monumenti simbolo- dal Colosseo di Roma alla Plaza De Santa di Madrid, dall'Obelisco centrale di Buenos Aires al palazzo della Moneda di Santiago, dall'Auditorium di Bruxelles alla piazza della Cattedrale di Barcellona, formando un'ampio schieramento morale, mondiale per cercare di fermare tutte le esecuzioni capitali. Con questa iniziativa la nostra città si è schierata nella battaglia contro la pena di morte che vede in prima linea l'Italia e l'intera Europa, forti di una cultura giuridica che affonda le proprie radici nell'illuminismo.



L'Italia ha dato i natali a Cesare Beccaria, antesignano di questa battaglia di progresso civile.
Occorre, quindi, sollecitare i Paesi che non lo hanno ancora fatto, a ratificare, gli strumenti internazionali per la tutela dei diritti umani, in particolare il "patto internazionale sui diritti civili e politici con i relativi protocolli". Cesare Beccaria ha scritto: "La pena di morte non è altro che la guerra della nazione contro un cittadino perché giudica necessaria o utile la distruzione del suo essere…"
Nessuna nazione può dirsi civile se giudica necessaria o utile la distruzione di un essere umano. ■

G. C.

PREMIATE LA PACE E LA SOLIDARIETÀ

Partire dalla solidarietà per riuscire concretamente a dare un significato alla parola Pace. in questi ultimi anni tanto è stato sul tema della Pace, ma pochi i risultati ottenuti. Il comune di Cologno si è impegnato, con l'istituzione un anno fa dell'Ufficio per la Pace, nel portare avanti azioni concrete a sostegno di un obiettivo nobile e, oggi più che mai, di grande importanza. Sabato 3 dicembre, dopo dodici mesi di lavoro, l'amministrazione ha voluto organizzare una giornata in cui parlare di quanto è stato fatto, premiare chi ha partecipato al progetto e dare risalto a un popolo che ha un gran bisogno di Pace: i Rom. Ospiti d'eccezione della serata, il presidente della Casa della Carità, don Virgilio Colemgna, e il gruppo di Rom da lui ospitati nella struttura milanese. Canti e musiche tipiche di questa gente hanno invaso Sala Pertini di Villa Casati, trasmettendo un messaggio importante: gli "zingari", come spesso vengono chiamati in maniera dispregiativa, non sono solo cattive persone ma gente come noi che ha il diritto di poter vivere in maniera dignitosa. "Uno degli obiettivi che l'Ufficio per la Pace di Cologno e la Consulta della Pace si sono posti, - ha detto l'assessore alla Pace Giovanni Cocciro - è proprio quello della salvaguardia dei diritti umani. Per riuscire nell'intento non c'è bisogno di andare lontano: basta guardare negli occhi queste persone e capire che si può iniziare a portare avanti azioni di solidarietà e Pace anche sul nostro territorio. Quello che l'Ufficio Pace ha cercato di fare nel suo primo anno di attività è portare avanti delle azioni di sensibilizzazione e di promozione di questi valori. Il compito è certamente difficile, ma con l'aiuto delle associazioni, delle istituzioni e di persone come don Colmegna siamo certi di poter realizzare qualcosa di bello e importante per tutta la nostra città". Durante la serata è stato inoltre consegnato, per la prima volta, il Premio alla Pace della città di Cologno. Hanno ricevuto i ringraziamenti dell'amministrazione per il lavoro svolto il pittore Regio Turle per la tela da lui realizzata e regalata al Comune dal titolo "Segni di Speranza", e i ragazzi e gli educatori del CSE (Centro socio educativo per persone disabili) per aver realizzato un filmato sulla Pace. ■

L'Assessore Giovanni Cocciro consegna il premio alla pace al pittore Regio Turle e ai ragazzi del CSE di Cologno

L'ACQUA DEI NOSTRI RUBINETTI È SICURA E CERTIFICATA

L'acqua è uno degli elementi fondamentali per la vita di ogni essere umano, di cui proprio non si può fare a meno. Ognuno di noi ne ha quanta ne vuole: basta solo aprire il rubinetto di casa. Ma come mai allora tutti la acquistiamo al supermercato?
Perché non ci fidiamo. Questa è l'unica spiegazione.
Qualche giorno fa è arrivata nella redazione di "Qui Cologno" una lettera di un cittadino che chiedeva spiegazioni proprio su questo argomento: "Perché non pubblicare le ultime analisi dell'acqua di Cologno? Perché non spiegare a noi cittadini cosa porta a considerare potabile l'acqua dei nostri rubinetti?". Abbiamo trovato l'argomento molto interessante e ci siamo rivolti a chi si occupa dell'acqua in città: il CAP. È infatti il Consorzio per l'Acqua potabile che gestisce gli acquedotti, l'analisi e l'erogazione dell'acqua. Ed è sempre questo ente che attesta la potabilità dell'acqua che arriva nelle nostre case.
L'acquedotto di Cologno Monzese è servito da 12 pozzi che permettono di captare la falda acquifera ad una profondità che può variare tra i 30 e i 130 metri sotto terra.
L'acqua di falda per gran parte dei pozzi non è all'origine potabile. Ecco perché, dopo che l'acqua grezza è stata sollevata dai pozzi, subisce un processo di depurazione chiamato potabilizzazione: sette impianti di filtrazione a carbone attivo assicurano che i valori previsti dalla legge vengano rispettati. Il carbone attivo risulta, inoltre, essere una barriera contro eventuali inquinamenti improvvisi della falda in quanto è in grado di trattenere diverse sostanze nocive.

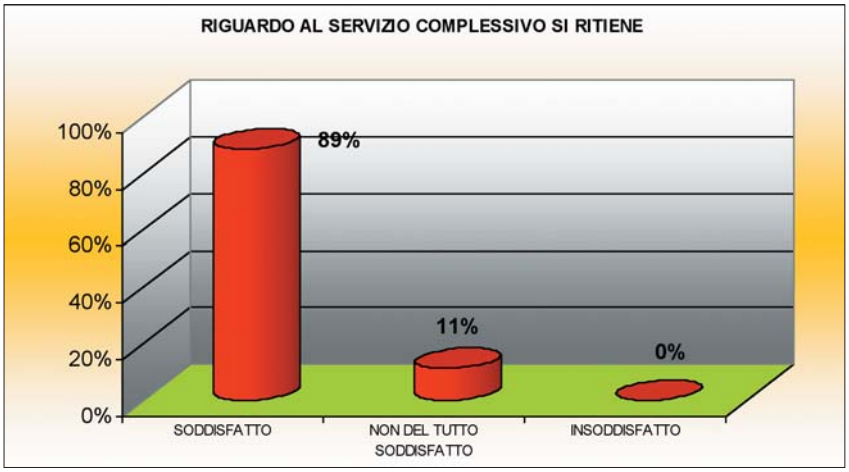
Per assicurare che l'acqua sia sempre potabile e che i valori siano sempre nella norma, il CAP effettua con una cadenza stabilita una serie di controlli dettagliati. L'analisi dei parametri chimici principali e dei solventi clorurati nell'acqua distribuita dall'acquedotto viene effettuata ogni mese, l'analisi batteriologica dell'acqua distribuita ogni quattro, e l'analisi completa chimica sia dell'acqua distribuita che dell'acqua pescata dal pozzo ogni sei mesi.
Oltre al Cap, anche l'Asl di zona compie periodiche verifiche e, se necessario, comunica all'ente difformità o problemi. Le ultime analisi sono state effettuate il 28 ottobre scorso e hanno confermato, come è accaduto per tutto il 2005, che i valori sono nella norma: l'acqua che scende dai nostri rubinetti è quindi potabile.

CHE COS'È IL CAP E COME NASCE

Il marchio CAP nasce e si sviluppa con la costruzione dei primi acquedotti nel milanese. Un cammino iniziato settant'anni fa e segnato da alcune tappe fondamentali.
Nel 1928 i comuni di Paderno Dugnano, Limbiate, Cusano Milanino e Cormano formano un ente per la costruzione degli acquedotti. Il suo nome è Consorzio per l'Acqua Potabile ai Comuni del bacino del Seveso. Dopo qualche anno, nel 1932, per estendere il proprio raggio d'azione all'intero territorio milanese, viene approvata la prima trasformazione societaria. Nasce ufficialmente il CAP, con il nuovo nome di Consorzio per l'Acqua Potabile ai comuni della Provincia di Milano. Sempre più amministrazioni locali, vista la buona organizzazione e gli ottimi risultati, decidono di affidare al nuovo Ente la costruzione e la gestione dei propri acquedotti;
Tra il 1932 e la fine degli anni cinquanta aderiscono al CAP oltre 130 comuni, che diventano più di 200 nei decenni successivi.
In ogni città vengono trivellate decine di pozzi, eretti serbatoi, posate centinaia di chilometri di tubazioni per raggiungere le case, le frazioni e le cascine più isolate ed assicurare acqua potabile sicura, garantita e controllata. ■

IL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE: UNA RISPOSTA AI MOLTEPLICI BISOGNI DEL CITTADINO

Da ormai diversi anni il Comune di Cologno M.se garantisce il servizio di assistenza domiciliare (SAD) affidato alla Cooperativa Età Viva a seguito di gara d'appalto indetta dal Comune.
Tale servizio si rivolge a tutti i cittadini anziani, disabili, adulti in difficoltà, che necessitano di un aiuto nello svolgimento di alcune attività quotidiane: cura ed igiene personale, vestizione, aiuto nel riordino della casa e nella preparazione del pranzo, svolgimento di piccole commissioni. Generalmente non si effettuano le sole pulizie domestiche. Gli interventi vengono erogati da lunedì a venerdì per un tempo massimo di un'ora; le prestazioni e le modalità vengono comunque stabilite cercando di accogliere le esigenze dell'utente, conciliandole con la programmazione complessiva del servizio, che attualmente consta di circa 60 utenti.
Il Comune, attraverso la figura dell'assistente sociale, accoglie il cittadino che necessita del servizio, mentre la Cooperativa Età Viva lo eroga attraverso il lavoro quotidiano dei suoi operatori coadiuvati e supportati dalla Coordinatrice. Insieme all'Assistente Sociale del Comune questo gruppo di lavoro affianca il cittadino elaborando un vero e proprio Progetto di Assistenza Individualizzato che viene continuamente monitorato e, se necessario, aggiornato in base all'emergere di nuove esigenze da parte dello stesso.
Si può affermare che questo gruppo si sia consolidato e affiatato sempre piu', attraverso un percorso di crescita personale, che è avvenuto nel corso di questi anni, ponendosi sempre come obiettivo la risposta al bisogno della "singola persona" all'interno del suo contesto sociale, andando oltre l'erogazione di una pura assistenza "standardizzata". Proprio grazie a tale metodo di lavoro si è potuto sviluppare qualitativamente il servizio offerto superando le difficoltà e ricevendo anche, in cambio, molteplici soddisfazioni dalle persone che ne usufruiscono.
Proprio per implementare il percorso di miglioramento continuo della qualità del servizio offerto, attraverso il monitoraggio e l'eventuale intervento riorganizzativo, nel mese di settembre 2005, il Comune e la Cooperativa hanno deciso di attuare un progetto di verifica della soddisfazione da parte dei cittadini che lo utilizzano.
Dai risultati della rilevazione, effettuata inviando un questionario anonimo agli utenti (con domande che riguardavano tutti gli aspetti del servizio - tempi e orari, cura e igiene personale, tecnica professionale, cortesia, puntualità, capacità di ascolto, rapporto con la coordinatrice, rapporto con i servizi sociali) emerge un giudizio complessivamente positivo (vedi grafico).
Gli aspetti più apprezzati risultano essere: la professionalità, la cortesia e le competenze che gli operatori hanno acquisito precedentemente nel corso di qualifica professionale e poi ulteriormente accresciuti attraverso specifici momenti di formazione che valorizzano l'aspetto relazionale ed umano che questi sanno instaurare con l'assistito, conferma che durante l'attività svolta viene posta un'attenzione particolare alla "persona" e non solo alla correttezza tecnica di mere prestazioni (che è comunque risultata anch'essa di buon livello).
Inoltre sono stati volutamente lasciati degli spazi dove i compilatori del questionario hanno potuto segnalare criticità e suggerimenti allo scopo di far emergere eventuali spunti oggetto di successive analisi e approfondimenti, che verranno effettuati attraverso il coinvolgimento degli operatori e l'avvio di progetti di miglioramento del servizio, attraverso il supporto anche di momenti di formazione e supervisione nei loro confronti.
L'Amministrazione Comunale e la Cooperativa ringraziano tutti coloro che usufruiscono del servizio, che, attraverso il questionario, hanno espresso non solo suggerimenti preziosi ma anche segni di stima e apprezzamento per il lavoro che gli operatori quotidianamente svolgono.
Questo strumento, ma anche i continui suggerimenti che perverranno, ci incoraggiano e stimolano a proseguire con entusiasmo e professionalità nel nostro lavoro! ■



COLOGNO SERVIZI sas
di Fabrizio Sarcina & C.
CENTRO SERVIZI PER LE IMPRESE
Dott. PIETRO SARCINA
revisore contabile

SERVIZI DI CONSULENZA AZIENDALE:
Costituzione di società:
iscrizioni, variazioni e cessazioni
Direzione e Gestione aziendale
Impostazione di metodi di gestione amministrativa e contabile

ADEMPIMENTI CIVILISTICI, FISCALI E PREVIDENZIALI:
Tenuta delle scritture contabili,
Redazione ed analisi di bilancio,
Redazione delle dichiarazioni fiscali periodiche ed annuali,
Trasmissione telematica,
Elaborazione dati contabili,
Elaborazione cedolini paghe

20093 Cologno Monzese (MI)
Piazza Aldo Moro, 1
Tel. 02.2549645 - Fax 02.2532602
E-mail: sp.services@tin.it

VOLONTARIATO AIDO

La possibilità di prolungare la vita e di ridare salute, attraverso la sostituzione di organi o tessuti malati con organi e tessuti sani, prelevati da soggetti appartenenti alla stessa specie o a specie differenti ha stimolato e impegnato in tutto il mondo le associazioni di volontariato in un lavoro umanitario di valenza popolare. Una di queste associazioni, la più importante, l'AIDO, fondata nel 1973 a Bergamo, conta ben 1.200.000, iscritti, circa. La giornata dell'Aido è stata celebrata a Cologno Monzese lo scorso 11 novembre. Il Presidente della sede di Cologno, Egidio Clemente, insieme al Sindaco della città, Mario Soldano e al Sig. Antonio Brienza, un trapiantato colognese, hanno proceduto, nel corso di una manifestazione tenutasi nella sala Sandro Pertini, in Villa Casati, alla consegna delle onorificienze alle sei famiglie di donatori: Fabrizio De Chiara, Gualtiero Monti-Lardo, Caterina Cuccia,Adelino Bortolla, Gina Paduos e Antonio Pelleti. Il Sindaco e il Presidente dell'Aido hanno consegnato, inoltre, pergamene di merito ai quattro fondatori della sezione di Cologno: Franco Cereda, Antonio Riverberi, Carmelo Ricciardi e Gualtiero Monti Lardo, per questi ultimi due, ormai deceduti, hanno ritirato il riconoscimento i rappresentanti delle famiglie. La manifestazione si è conclusa con la distribuzione di gagliardetti con il logo dell'Aido e con un rinfresco. ■

Il Sindaco Mario Soldano durante il suo intervento

Armando Contini

San Gerardo

Il Poliambulatorio di Cologno Monzese: il "Luogo di Cura della tua città" ti offre...

AMBULATORIO DELLE CEFALEE

S'informa la popolazione, che presso il Poliambulatorio di Cologno M.se, via Boccaccio, 17, Az. Ospedaliera S. Gerardo di Monza, è possibile effettuare visite specialistiche neurologiche dedicate alla **Diagnosi e Cura delle Cefalee**.

Tra le patologie neurologiche di maggiore impatto sociale, senza dubbio le cefalee rivestono un ruolo primario. Talvolta "la cefalea" non raggiunge la "dignità" di vera e propria malattia, altre volte diventa patologia invalidante o sintomo di presentazione o accompagnamento d'altri quadri patologici.

Molto spesso tendiamo all'automedicazione e all'abuso di farmaci solo per un'errata educazione sanitaria al problema.

Pertanto, nell'ambito dell'ambulatorio dedicato alle cefalee, si propone quindi un percorso **Clinico, Diagnostico e Terapeutico** secondo la classificazione dell'IHS (International Headache Society) e secondo le linee guida delle principali Associazioni Neurologiche Italiane (ASC- ANIRCEF e SISC), finalizzato al controllo e alla gestione del **"PROBLEMA CEFALEA"** nelle sue molteplici sfaccettature.

L'Ambulatorio di **Neurologia dedicato alle Cefalee** è aperto tutti i Giovedì dalle 13.30 alle 16.30.

Per prenotare la visita, è necessario un'impegnativa del medico curante, previa prenotazione presso i C.U.P. dell'Azienda S. Gerardo di Monza.

Il **C.U.P**. del Poliambulatorio di **Cologno M.se:**

- è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 15.30 (orario continuato),
- C.U.P. telefonico: **199-144-114** dal lunedì al venerdì dalle ore 13.00 alle ore 16.00
- Per disdire l'appuntamento, lasciare un messaggio in segreteria telefonica al numero **0392335801** o **0261765801.** ■

UN NUOVO VOLTO PER IL CENTRO CITTADINO: CONCLUSI I LAVORI IN VIA MAZZINI

Via libera alla circolazione davanti a villa Casati. Nei giorni scorsi è stata riaperta la viabilità lungo via Mazzini, che ha oggi un'immagine completamente nuova. L'intervento fa parte solo del primo lotto di un progetto più ampio di riqualificazione della zona davanti a villa Casati, che vedrà cambiare completamente il volto del centro cittadino e di piazza Castello. Con la conclusione dei lavori in via Mazzini, dopo qualche mese di disagio per il blocco parziale della viabilità, le auto sono tornate oggi a circolare in entrambi i sensi di marcia. Inoltre il manto stradale, ricoperto di porfido, è stato leggermente rialzato rispetto alla sistemazione precedente, in modo da rallentare la velocità dei veicoli di passaggio, vista anche la presenza di pedoni nella zona del centro cittadino.

Nei prossimi mesi saranno attuati gli altri lotti di intervento che interesseranno tutta la zona davanti a villa Casati. A conclusione dei lavori, piazza Castello si presenterà come un'area interamente ricoperta di porfido e con un'ampia zona dedicata ai pedoni che non modificherà però l'organizzazione viabilistica attuale. L'impegno dell'amministrazione nella realizzazione di opere che migliorino la vivibilità e la bellezza di Cologno è quindi continuamente confermato dal susseguirsi di queste opere pubbliche, che daranno un nuovo aspetto all'intera città. ■

Il nuovo look di via Mazzini

CONCERTO DI NATALE

"Shir del essalem"- canti per la pace. Sul palco il Theatrum Instrumentorum & Moni Ovadia, con la partecipazione di Faisal Taher

La provincia di Milano, in stretta collaborazione con l'assessorato alla Cultura e Pace del Comune di Cologno Monzese, promuove anche per quest'anno la rassegna di concerti all'interno delle chiese del territorio "La musica dei cieli - voci e musiche delle religioni nel mondo". L'iniziativa può essere considerata come un crocevia di linguaggi musicali, vero e proprio veicolo di ricerca di tradizioni e culture, e come lettura del sacro a partire dalla musica d'oggi.
Una rassegna che offre al pubblico la possibilità di incontrare musicisti di diversa formazione, origine, modi di vivere la musica.
Quest'anno il nostro Comune ha aderito all'iniziativa ospitando il **18 dicembre alle ore 16 nella chiesa di San Maurizio** un gruppo d'eccezione: il musicista serbo - croato di religione cristiana Aleksandar Sasha Karlic del Theatrum Instrumentorum, il celebre attore e cantante di religione ebrea Moni Ovadia e il cantante di religione mussulmana Faisal Taher proveniente dai territori palestinesi oggi occupati. Questi grandi artisti si incontreranno a Cologno per dare vita ad un vero e proprio inno alla Pace e alla tolleranza. Sullo stesso palco sfileranno differenti culture e differenti nazionalità, unendosi per cantare le musiche delle tre religioni monoteiste. Il concerto di Natale che quest'anno l'Amministrazione vuole proporre alla città vuole essere anche un'occasione utile per favorire il dialogo e la convivenza pacifica tra cristiani, mussulmani ed ebrei; ma anche per tutte le altre religioni che compongono il tessuto sociale del nostro territorio. Un'occasione d'incontro e di dialogo che tende a contrastare nei fatti il clima di "scontro di cultura" che troppo spesso traspare dai giornali e dal dibattito politico. Un clima che è esso stesso una proposta di società e di cultura che con forza respingiamo.
Oggi più che mai è tempo di "Dialogo" e rispetto a quanto sta accadendo nel mondo: guerre, scarsa identità e integrazione sociale, fame, negazione dei diritti umani. Crediamo che sia giusto che tutti uomini e le donne di buona volontà di tutte le religioni e culture si pongano in una dimensione d'incontro, confronto, condivisione e di colloquio. Questo vuol dire prima di tutto riconoscere l'altro, rifiutando ogni tentativo di demonizzazione a priori dell'identità altrui oggi così diffusa.
È questo, crediamo, l'unico modo di sconfiggere, prima di tutto in noi stessi, una cultura del sospetto, del conflitto e del reciproco isolamento, che non può che risultare una sconfitta per tutti: per la società e per le religioni, per le maggioranze come per le minoranze.
A tutti, per la fine dell'anno in corso e per il nuovo alle porte, possa giungere il mio augurio di Pace. ■

Giovanni Cocciro

KARLIC E OVADIA

PARLANO DEL LORO MODO DI VEDERE LA MUSICA

Fin dai tempi più remoti, la musica ha avuto il potere di trascendere i confini di religione, cultura, geografia e etnicità. Certamente era questo il caso della Spagna medioevale, dove la musica aveva collegato le culture cristiana, ebraica ed islamica in modi che ancora risuonano attraverso secoli. Nella seconda metà del secolo XV i popoli della Spama, Cristiani, Ebrei e Mussulmani, erano in gran parte mischiati a livello di cultura, lingua e sangue. In questo concerto sono presentati alcuni frutti musicali di questo incrocio, forse unico nella storia. Ad esempio, secondo lo scrittore e studioso messicano Carlos Fuentes, più di un quarto delle parole nella lingua spagnola corrente hanno radici arabe, per non parlare della musica flamenco contemporanea. I "Mori" hanno portato in Spagna i loro strumenti musicali, specialmente gli strumenti a corde, che sono divenanti così importanti nelle loro incamazioni europee dal Medioevo ad oggi. Ancora ai giorni nostri le influenze orientali sul linguaggio musicale, sulle forme poetiche e sulla prassi esecutiva del repertorio tradizionale di tutto il Mediterraneo sono enormi. Le Cantigas di Santa

- LA MUSICA DEI CIELI

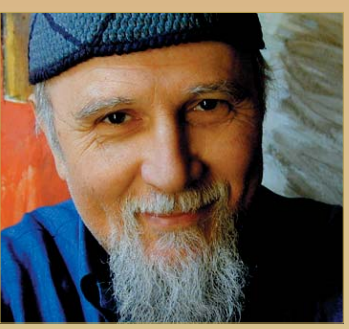
Maria (che narrano i miracoli della Vergine Maria) è la più importante raccolta di monodia cortese d'Europa medioevale, pervenutaci in quattro manoscritti del XIII secolo. Per quanto riguarda gli autori, non vi sono indicazioni, ma per alcune Cantigas si può supporre che la mano sia quella del re Alfonso X "Il Saggio" in persona. Per il resto si tratta del prodotto della sua corte cosmopolita. Da sovrano illuminato, Alfonso si circondò di quanto meglio gli potevano offrire scienziati, letterati e musicisti cristiani, arabi ed ebrei.

Nel proseguimento dello spettacolo, oltre alla cantilazione del Corano e al grande genere della musica classica araba muwashah, nato nel Medioevo in seno alla scuola arabo - Andalusia (più tardi diffuso anche nel medio oriente), si presentano anche i canti e le musiche degli Ebrei sefarditi, espulsi dalla Spagna nel 1492 e dal Portogallo nel 1508. La cultura del canto sefardita in giudaico - spagnolo ha ricevuto negli ultimi anni una grandissima attenzione, in particolare attorno alla ricorrenza, nel 1992, del cinquecentesimo anniversario dell'espulsione degli Ebrei da tutti i territori della Corona di Spagna. Questo interesse pare fortunatamente non conoscere battute d'arresto. Il canto sefardita si origina in una Spagna intrisa di elementi arabo - moreschi e prosegue in un esilio che si disperde attraverso il Levante mediterraneo, il Nord Africa, l'Italia, il Medio Oriente, Penisola balcanica. Ci sembra imprescindibile dunque fare riferimento alle culture di quei tempi e di quei luoghi. Theatrum Instrumentorum si propone, in questa prospettiva, di utilizzare una strumentazione mista antica - mediorientale (spesso di fatto poi "antico" e "mediorientale" stessa cosa sono…) e di ricercare soprattutto nella vocalità una matrice etnica più "aspra", emersa dal mare sonoro mediterraneo. L'intento è di ripristinare, dopo

anni di ricerca accurata e appassionata, un'originarietà culturale e timbrica e tentare di vitalizzare questi tesori musicali affinché lo smaliziato ascoltatore moderno possa coglierne appieno tutta la forza e la bellezza. ■

Aleksandar Sasha Karlic

L'umanità da secoli è divisa fra le ragioni della guerra e le ragioni della pace. Nessuno è in grado di indicarci la via da scegliere. Essa risiede nei nostri cuori e nelle nostre menti. Nessuno ha il diritto di proclamare: "Dio è con noi". Il Padrone dell'Universo ha creato gli uomini tutti liberi, santi, uguali, cioè con pari dignità di fronte alla vita. Ciascuno di noi è responsabile dei suoi atti, dei suoi pensieri. La volontà del Giudice Supremo non può essere presa a pretesti per scaricare su di Lui la nostra responsabilità. Il sangue versato ricade su chi l'ha versato e solo su chi l'ha versato. La vita della pace non è tracciata, essa va costruita pazientemente ogni giorno, ogni ora, ogni istante. Noi, uomini di musica abbiamo uno strumento assai disarmato: il canto. Questo è il suo limite e simultaneamente la sua potenza. Il canto dei popoli attraversa lo spazio ed il tempo e comunica al di là delle differenze. Il viaggio musicale che proponiamo viene dall'epoca della Spagna terra di convivenza. In quel periodo i tre monoteismi sapevano parlarsi, volevano ascoltarsi, amavano convivere interagendo senza omologarsi, nel rispetto delle specifiche identità. Ripercorrere con un linguaggio universale un'epoca di reciproca accoglienza è necessario per il nostro futuro. Un antico proverbio indiano recita: "Se non sai dove stai andando, volgiti per vedere da dove vieni". L'Europa ha urgenza di ritrovare le radici profonde della propria identità, l'occidente deve riaccogliere il proprio oriente, sua matrice. Il bacino mediterraneo che è stato la culla della nostra civiltà e del nostro sapere deve simbolicamente ridiventare l'humus fertile di un futuro libero e santo. L'alito del deserto deve riportare nelle nostre anime satolle di inutili e volgari orpelli, ma aride di interiorità quella Alef intenzionalità del canto e delle parole che ci ha fondati come essere umani. Sulla patria senza confini di un palcoscenico vagabondo, musicisti e cantanti cristiani, ebrei, mussulmani e atei propongono una convivenza libera, senza sopraffazione. Lo spettacolo è per tutti coloro che sanno albergare nei propri cuori la tenda del beduino: conforto per il viandante, casa per lo straniero. ■



Moni Ovadia

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE AUGURA BUON NATALE 2005 E...

VENERDÌ 16 DICEMBRE
Ore 16.30 - Villa Citterio
Atelier di Arte Terapia
Auguri dell'Amministrazione Comunale
con la partecipazione dell'Associazione Musicale Città di Cologno Monzese

---

SABATO 17 DICEMBRE
Ore 10.00 - Sala Consiliare di Villa Casati
Cerimonia di conferimento delle Civiche Benemerenze e Scambio di auguri natalizi con le Associazioni del Territorio

Ore 15.30 - Centro Sociale Terza età di Via Levi
Auguri dell'Amministrazione Comunale
con la partecipazione della Banda Musicale Città di Cologno Monzese

Ore 16.00 - Casa Famiglia per Anziani Fondazione Mantovani - Via C.A. Dalla Chiesa
Auguri dell'Amministrazione Comunale
con la partecipazione del CORO CIDA di San Giuliano

Ore 20.30 - Chiesa Parrocchiale San Maurizio al Lambro
Presepio vivente
con i bambini/e i ragazzi/e della Parrocchia

Ore 21.00 - Chiesa Parrocchiale SS. Marco e Gregorio
Concerto natalizio con l'Orchestra ArsCantus
Organizzazione: Parrocchia SS. Marco e Gregorio

Ore 21.00 - Chiesa Parrocchiale di San Giuliano
Concerto del CORO CIDA di San Giuliano
Organizzazione: Parrocchia San Giuliano

Ore 21.00 - Chiesa Parrocchiale San Giuseppe
Concerto di Natale con il Coro Polifonico di Limito di Pioltello
Organizzazione: Parrocchia San Giuseppe

DOMENICA 18 DICEMBRE
Ore 14.30 - Palazzetto di Via Volta
Festa dell'Anziano
Organizzazione: Servizi Sociali Comune di Cologno Monzese in collaborazione

con Associazione AUSER di Cologno Monzese

Ore 14.30 - Auditorium Scuola Media di Via Toti
Aspettando Babbo Natale
Organizzazione:
Associazione "Laboratorio Gruppo Lupus"

Ore 16.00 - Chiesa Parrocchiale San Maurizio al Lambro
Nell'ambito della rassegna "Musica dei Cieli" promossa dalla Provincia di Milano
Concerto di Natale
"Shir Der Essalem" - Canti per la pace
Theatrorum Instrumentorum e Moni Ovadia
con la partecipazione di Faisal Taher
Organizzazione Assessorato alla Cultura e alla Pace (vedi pagine 16-17)

Ore 20.45 - Chiesa Parrocchiale Santa Maria
Concerto di chitarra musiche dell'800
con Davide Donelli e Roberto Santoro
Organizzazione: Chiesa Parrocchiale Santa Maria

GIOVEDÌ 22 DICEMBRE
Ore 19.00 - Centro Socio Educativo - Via Pisa
Auguri dell'Amministrazione Comunale
con la partecipazione dell'Associazione Musicale Città di Cologno Monzese
in occasione della Festa di Natale organizzata dal C.S.E. e dall'Associazione ONLUS "Con noi e dopo di noi"

BUON ANNO 2006

VENERDÌ 6 GENNAIO GIORNATA DELLA BEFANA
Ore 14.30 - Chiesa Parrocchiale
SS. Marco e Gregorio
Processione dei Re Magi lungo le vie cittadine

Sabato 14 gennaio ore 16,00
Teatro Ragazzi da 5 a 10 anni
Il mio nome è Atalanta Compagnia delle Ali - Cineteatro via Volta
Un grande telaio, un albero carico di gomitoli, lana da cardare, pettini, fusi,arcolai, navette, forbici di tutte le dimensioni, coltelli da arrotare.Nel loro laboratorio, mentre il tempo scorre senza intoppi, le tre Moire costruiscono le trame della vita: sulla tela e nello spazio appaiono disegni confusi e intricati, campi di colore, ricami, segni rivelatori…

Bebo Storti

Mercoledì 25 gennaio
Percorsi teatrali ore 21,15
Giornata della Memoria - Mai Morti - con Bebo Storti
Mai morti è uno spettacolo di "successo", ma non nel senso comune del termine. È uno spettacolo che fa notizia perché fa discutere, divide gli spettatori, fa arrabbiare, emozionale e commuovere. In sintesi:non può lasciare indifferenti e spesso scatena reazioni "forti". È affidato a Bebo Storti il difficile compito di dare voce a questo nostalgico delle "belle imprese" del ventennio fascista, oggi impegnato in prima persona a difesa dell' "ordine pubblico", contro viados, extracomunitari, zingari e drogati. Un monologo che cerca di rammentare, a chi se lo fosse dimenticato o non l'avesse mai appreso, che la parola antifascismo ha ancora un fondamentale e profondo motivo di esistere. Cineteatro via Volta

---

Sabato 28 gennaio
Teatro Ragazzi ore 16,00 Cineteatro via Volta
Compagnia Teatrino dell'erba matta da 4 a 10 anni
La scuola è finita e finalmente i tre porcellini amici si godono le meritate vacanze estive in campagna…ma, ahimé, una terribile notizia appare sulla prima pagina della "Gazzetta del Porcile". Il famoso lupo della steppa è fuggito dallo zoo e cerca qualcosa da mettere sotto i denti.

Sabato 28 gennaio - Villa Casati - ore 21,15
XX edizione stagionale 2006 "chitarra ed altri strumenti"
Musica in Villa - Jakob Lindberg
"The King of Instruments"
liuto originale del 1590 di Sixtus Rauwolf Augsburg - musiche di:
Kapsberger, Galilei, Bacheler, Ballare, Dlugoraj, Johnson, Dowland

---

Venerdi 3 febbraio
Percorsi teatrali Cineteatro via Volta ore 21,15
David Russel - "Grammy Winner Concert"
Posto Unico: Euro 13,00

Venerdi 10 febbraio
Percorsi Teatrali
Cineteatro via Volta ore 21,15
Lella Costa
Alice nel Paese delle Meraviglie
Regia Giorgio Gallione
Posto Unico: Euro 8,00

Lella Costa

Sabato 11 febbraio
Teatro Ragazzi - ore 16,00 Cineteatro via Volta
Il Piccolo Re di Fiori dai 3 agli 8 anni

Prevendita di tutti gli Spettacoli in calendario:
Cineteatro di Via Volta Tel. 02-25308292
dal lunedì al sabato dalle 16 alle 19
Pro Loco Via Milano, 3
Tel.02-25308609 dal lunedì al sabato dalle 16 alle 19
Info: Comune di Cologno Monzese
Settore Cultura
Tel. 02.253.08.288 - da Lunedì a Venerdì dalle 9.00 alle 15.00
www.comune.colognomonzese.mi.it
e-mail:
cultura_sport@comune.colognomonzese.mi.it

SCEGLIERE DOPO LA TERZA MEDIA

Le iniziative del Servizio Informagiovani Eta Beta a sostegno delle attività di orientamento nelle scuole medie inferiori del territorio.

Il Servizio Informagiovani Eta Beta del Comune di Cologno Monzese si è sempre caratterizzato per la sua apertura al territorio. Non soltanto perché il Centro Informagiovani di via Milano 3 è un luogo aperto, senza filtri o barriere, facilmente accessibile dai giovani e dalle loro istanze, ma anche perché sin dalla sua nascita l'Informagiovani è stato costituzionalmente aperto alle richieste ed alle proposte delle diverse "agenzie" e dei diversi soggetti, più o meno istituzionali, che animano Cologno e la sua popolazione giovanile.
Tra queste, le scuole costituiscono senza dubbio, da sempre, un interlocutore privilegiato. In particolare la scuola media inferiore, che rappresenta il luogo nel quale i ragazzi e le ragazze sono chiamati, frequentando la terza classe, intorno ai 14 anni di età, a fare la loro prima scelta importante, vale a dire quella relativa al proseguimento degli studi.
In questo compito sono aiutati in primo luogo dai loro genitori e dai loro insegnanti, che li conoscono bene, ma anche altri soggetti possono svolgere un ruolo importante in quell'attività "multi-attoriale" di sostegno ai processi di scelta che è l'orientamento. È per questo che l'Informagiovani collabora da quasi vent'anni con le scuole medie statali di Cologno supportandole nella loro attività orientativa.
L'attività dell'Informagiovani si è concretizzata nel corso degli anni in una serie di interventi specifici diversi nel tempo, ma sempre ideati e realizzati nella logica della "co-progettazione" con le scuole stesse.
Gli interventi degli ultimi anni sono stati caratterizzati dall'obiettivo di sostenere dal punto di vista informativo, anche alla luce delle modifiche all'ordinamento scolastico introdotte dalla cosiddetta "riforma Moratti", le famiglie degli studenti di classe terza e, in parte, anche di classe seconda. Questo è avvenuto attraverso la realizzazione di una serie di incontri informativi rivolti ai genitori denominati "Orientiamoci per orientare", svolti in tutti i plessi scolastici, e attraverso la realizzazione di una guida informativa sull'offerta formativa locale intitolata "Scegliere dopo la terza media", distribuita a tutte le famiglie degli studenti di terza.
Visto il riscontro positivo ottenuto da questi interventi negli scorsi anni, l'Amministrazione Comunale e le scuole del territorio ne hanno deciso la riproposizione anche per l'anno scolastico in corso.
Attualmente sono in fase di realizzazione gli incontri con i genitori delle classi terze ed è in corso l'aggiornamento della guida.
Per l'esattezza, al momento in cui scriviamo sono già stati realizzati gli incontri in via Emilia (18 novembre) ed in via Boccaccio (26 novembre) mentre devono ancora essere realizzati gli incontri in via Volta (1 dicembre) ed in via Toti (15 dicembre). Si prevede inoltre che la guida venga distribuita prima delle vacanze di Natale.
Ricordiamo inoltre che il Centro Informagiovani di via Milano 3 è a disposizione degli studenti e delle loro famiglie negli orari di apertura sotto indicati per approfondimenti e chiarimenti sull'ordinamento scolastico e sull'offerta formativa e per un supporto individuale alla scelta. ■

Centro Informagiovani Eta Beta
Via Milano, 3
tel. 02 25308601
fax 02 25308606
e-mail: eta.beta@comune.cologno monzese.mi.it

Orari di apertura al pubblico:

Lunedì: 13.30 - 16.00
Martedì: 09.00 - 12.00 - 14.30 - 17.00
Mercoledì: 09.30 - 16.00
Giovedì: 14.30 - 17.30
Venerdì: 09.30 - 12.00

Ciao, sono **Gervaso**,
sono nato dal progetto
"Effetto terra" che ha coinvolto
il **Centro Socio Educativo,**
il Post-C.S.E., l'Associazione Onlus
"Con noi e dopo di noi".
Vi annuncio la ***fioritura*** di un nuovo
vivaio ***germogliato*** nel nostro giardino
Grazie per avermi ***raccolto***
e venite a trovarmi!

Il Centro Socio Educativo
è in via Pisa 14
20093 Cologno Monzese

Tel 02/25308409
e-mail csecologno@libero.it

C.S.E. Centro Socio Educativo
Centro diurno per persone
disabili adulte
Aperto dal lunedì
al giovedì 8.30 - 15.30
venerdì 8.30-13.30.

Post-C.S.E.
Attività ricreative
e del tempo libero,
aperto il lunedì,
il martedì e il giovedì, 15.30 - 17.30

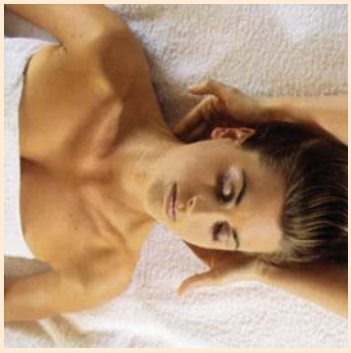
Associazione Onlus "Con noi e dopo di noi"
formata da un gruppo di persone genitori, operatori, giovani, semplici cittadini che sentono la condizione dei disabili come un problema che riguarda tutti i cittadini.

RINNOVATA LA COMMISSIONE EDILIZIA

Cambio della guardia per i tecnici della Commissione Edilizia di Cologno. Nei giorni scorsi quest'importante organo amministrativo è stato rinnovato e, visto lo scadere del mandato dei precedenti professionisti che ne facevano parte, sono stati nominati i nuovi membri. Gli incarichi sono stati assegnati in base alle indicazioni fornite dall'ordine professionale degli architetti, degli ingegneri e dal collegio dei geometri. I membri che sono entrati far parte della Commissione Edilizia Comunale, sono professionisti altamente qualificati e svolgeranno un importante ruolo di consulenza in ambito territoriale per conto dell'Amministrazione Comunale di Cologno. Tra loro, oltre che tecnici e architetti, ci sono anche esperti in materia di tutela paesaggistico - ambientale, così da assicurare il rispetto dell'ambiente e del territorio di Cologno. La Commissione Edilizia ha il ruolo fondamentale di supervisionare delle pratiche edilizie sottoposte al Comune prima che siano approvate dallo stesso. ■

ESTETICA PROFESSIONALE
AGOSTINI LIDIA

Dal 1967 al servizio del tuo benessere



Corpo:
Specialisti in tecniche di massaggio: circolatorio, linfodrenaggio, ajurvetico, riflessologia, cranio-sacrale, mio-fasciale, connettivale.

Oasi termale:
Tutta l'efficacia della fangoterapia, della sauna a getti Geyser, del massaggio a vapore esaltati dalle intatte qualità di fanghi vergini scaturiti dalla fusione di autentiche argille in acque termali.

TECNOLOGIE D'AVANGUARDIA PER ESIGENZE SPECIFICHE COADIUVANTI I TRATTAMENTI CELLULITE, DIMAGRANTI, RASSODANTI. CHECK-UP PER DETERMINAZIONE DELLA COMPOSIZIONE CORPOREA.

STUDIO di PODOLOGIA

Esame del piede e della deambulazione, trattamento delle unghie incarnite e deformi, trattamento dei calli, ortesi di protezione per dita a martello, plantari personalizzati su misura.

Viso:
Trattamenti mirati per tutte le esigenze delle pelli. Idratanti, invecchiamento, couperose, rughe, macchie cutanee, pelle grassa e impura.

Trucco:
Semipermanente correttivo, tintura e permanente ciglia, camuflage per discromie e macchie, sposa.

Peli:
Elettrodepilazione definitiva, ceretta, riduzione della crescita del pelo con enzimi, trattamento peli incarniti.

COLOGNO MONZESE

ESTETICA:
Viale Umbria, 2
Tel. 02.2544606

ESTETICA:
Via Kennedy, 7
Tel. 02.2543833

PODOLOGIA:
Viale Umbria, 2
Tel. 02.27304303

ORO E ARGENTO PER GLI ARCIERI DI COLOGNO

Sabato 9 e domenica 10 novembre si è disputata la **XVI edizione del Torneo di Tiro con l'Arco della città di Cologno Monzese**.
Grande la partecipazione d'arcieri provenienti da tutta la Lombardia. Quest'anno, infatti, gli Arcieri di Cologno hanno ospitato circa 160 atleti che si sono misurati in questa splendida competizione sportiva che ha coinvolto ed emozionato partecipanti e spettatori.
Il comune di Cologno ha contribuito in maniera impareggiabile per la buona riuscita dell'evento, mettendo gentilmente a disposizione il palazzotto dello Sport di via Volta. L'ampiezza della struttura e la precisione dell'allestimento e dell'organizzazione hanno fatto di che gli arcieri colognesi potessero meritarsi i complimenti da parte di tutte le società partecipanti ed un ottimo punteggio dall'arbitro giudicante.
I nostri arcieri si sono fatti onore sul campo conquistando un oro e un argento individuali ed un oro a squadre. A primeggiare nella classifica a squadre sono stati i veterano del gruppo: **Enrico Dalla Ca' Di Dio, Nunzio Tulino e Giovanni Paltrinieri**, che hanno conquistato il gradino più alto del podio e confermato il proprio valore: sono loro, infatti, ad occupare l'ottavo posto nella classifica Nazionale a squadre. È quindi soprattutto grazie a loro che il medagliere della Società Arcieri di Cologno è così ricco. Dalla Ca' Di Dio si è inoltre aggiudicato l'oro individuale e continua nella sua scalata verso il podio Nazionale individuale, che lo vede già oggi posizionato al decimo posto.
Brilla di un'emozione particolare l'argento individuale conquistato, nella categoria Seniores femminile, da **Cristina Marcon**, che proprio un anno fa e proprio in questa manifestazione faceva il suo esordio agonistico in questo sport. Dopo le premiazioni, il presidente della Società, Gioppo Alberto, era visibilmente commosso, visto lo sforzo che dal 1981 ha sempre sostenuto per cercare di portare questo sport nella città di Cologno. Ora la Società vanta un istruttore nazionale, uno di secondo livello e due di primo, e altri stanno studiando per rafforzare il gruppo degli allenatori. Lo staff arbitrale si fregia di ben due arbitri e due direttori di tiri. E per gli arcieri colognesi è un onore avere tra le proprie file anche un Consigliere Nazionale nella Federazione Italiana Tiro con l'Arco. Tutto questo è stato realizzato anche grazie all'Amministrazione Comunale di Cologno che, con una politica intelligente da parte dell'assessorato allo Sport, ha assicurato agli arcieri della propria città di avere a loro disposizione uno dei più bei campi all'aperto di tutta la Lombardia. ■

MWM
F.lli Marrazzo
LAVORAZIONE MARMI & GRANITI
SODDISFIAMO OGNI VOSTRA ESIGENZA IN AMBITO CIMITERIALE
° Monumenti e colombari in ogni stile
° Fotoceramiche e ricordini
° Giardinetti provvisori
SI ESEGUONO ANCHE LAVORI DI EDILIZIA
UFFICIO VENDITE:
Via della Resistenza, 12 (di fronte al comune)
20093 COLOGNO MONZESE (MI)
Tel. 02 2542133
LABORATORIO ED ESPOSIZIONE:
Viale Spagna, 37
20093 COLOGNO MONZESE (MI)

ACCADEMIA PER TUTTE LE ETÀ
SECONDA SESSIONE DEI CORSI

Ha avuto inizio nel mese di ottobre 2005 l'attività dell'Accademia per tutte le Età, con l'apertura di alcuni corsi sia per i giovani (informatica) che per i meno giovani che costituiscono lo "zoccolo duro" degli allievi dell'Accademia.
In gennaio 2006 è prevista l'attivazione di altri corsi:
PSICOLOGIA, ASTROLOGIA, FOTOGRAFIA, STORIA DELLE RELIGIONI, DECOUPAGE, DAL GESTO AL MOVIMENTO (in via Trento).
Per febbraio 2006 è prevista l'attivazione del corso denominato PERCORSO MUSICALE.
Le iscrizioni si ricevono durante il mese di dicembre 2005 presso la segreteria dell'Accademia, Via Milano 3, tel 0225308628.
Per avere informazioni, telefonare dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.30 alle 12.00 in segreteria.

RINGRAZIAMENTI

Bruno Facco, 69 anni pensionato di Cologno Monzese, lo scorso 4 novembre, in sella alla propria bicicletta, proveniente da Cascina Gobba percorreva la pista ciclabile di via Milano, quando per cause imprecisate ha urtato un paletto di cemento cadendo pesantemente al suolo. Le L'uomo, prontamente soccorso da alcuni passanti è stato assistito fino all'arrivo degli agenti della Polizia Locale di Cologno che insieme agli operatori del 118, hanno provveduto ad avviarlo presso il San Raffaele. Il pensionato, ora finalmente fuori pericolo, vuole ringraziare i colognesi, la Polizia Locale e il 118 per la grande solidarietà dimostrata.

APPROVATO IL NUOVO CALENDARIO DELLE INIZIATIVE PER IL 2006

Durante l'assemblea generale dei Soci, svoltasi la sera del 9 novembre scorso nella nostra sede di Via Milano 3, è stato approvato il bilancio consuntivo, nel quale è stata deliberata la quota d'iscrizione alla Proloco, per l'anno 2006 in 12 Euro, ed il nuovo calendario delle iniziative per l'anno prossimo. Il presidente Francesco Giuffrida durante la sua relazione, per il lavoro svolto nell'anno appena trascorso, ha esplicitato soddisfazione per la partecipazione dei cittadini durante le nostre iniziative, soprattutto quelle legate alle tradizioni: il Falò di Sant'Antonio con cioccolata e vin brouleé, la Festa dell'Uva, la distribuzione della polenta col gorgonzola e la Gara della torta paesana durante la Sagra cittadina, "El Fagott de San Giulian" con distribuzione delle castagne, l'anguriata di luglio con le relative zanzare, tutte manifestazioni che verranno ripetute anche nel 2006. Naturalmente ha ringraziato i soci che hanno sostenuto le numerose attività. Un pensiero particolare l'ha dedicato a quei concittadini che si sono profusi per la piena riuscita della "giornata siciliana" di sabato 15 ottobre. Festa riuscitissima, perciò da riproporre, nell'ambito de "Le tradizioni regionali a Cologno" (manifestazione dedicata alla felicità dei numerosi concittadini di diverse regioni d'origine). "Per l'anno prossimo aspettiamo i sardi", ha preannunciato il Presidente proseguendo nell'illustrare anche la buona riuscita delle visite guidate ai nostri edifici storici - Villa Casati e la Pieve di San Giuliano - di cui si prevedono ampliamenti collegati ad un percorso storico implicito nel centro cittadino. Per quest'attività la Proloco s'impegnerà a formare nuove "guide" in grado di accompagnare non solo adulti ma anche i ragazzi delle scuole. A questo proposito e per le iniziative descritte o per altre ancora, il Presidente ha auspicato la collaborazione di tutti i cittadini, purchè "... oltre alle idee, portino anche le "gambe" per farle camminare e, in tal caso, troverà sempre pronta la nostra Associazione alla massima collaborazione". Naturalmente, come ogni Proloco che si rispetti, abbiamo stilato una serie di gite culturali per diverse domeniche dell'anno, tale calendario è disponibile presso la nostra Sede come sarà possibile (udite, udite!) **prenotare o acquistare i biglietti** per il Cineteatro comunale di Via Volta durante tutta la nuova rassegna "Percorsi Teatrali"del 2006. Basta recarsi nei nostri uffici, aperti dalle ore 16 alle ore 19, tutti i giorni compreso il sabato. ■

ADOTTA UNA PIANTA

Un cittadino colognese, Luigi Taraborrelli, in pensione già da diverso tempo, per occupare il suo tempo libero si è dedicato alle cure di alcuni giardinetti della città. In particolare, la crescita di una pianta di cachi posta all'interno di una siepe di via Milano. Il pensionato ha ricevuto i ringraziamenti dell'assessore ai Lavori Pubblici, Raffaele Cantalupo.

Giardinetto via Milano

SESSANTA CANDELINE PER IL COLOGNO CALCIO

Il Cologno Calcio compie sessantanni con alla guida il presidente Gianfranco Mauro, ritornato nella società che lo aveva già visto presidente dal 1986 al 1988.
Oggi è affiancato da un gruppo di amici che compongono il consiglio di presidenza, da validi collaboratori che fanno parte del direttivo e da volontari che ogni giorno dedicano parte del loro tempo per mantenere la società sempre attiva e sana.
È grazie al Cologno Calcio che nel 1946 - 47 Cologno Monzese aveva la sua prima società calcistica che militava in prima divisione. Oggi il presidente Gianfranco Mauro, con lo stesso entusiasmo che lo contagiò con la nascita della Società, si impegna per dare a questa città una compagine calcistica che possa, al più presto, arrivare in alto nelle classifiche, come Cologno merita. Visto l'importante "compleanno" che stiamo per compiere, contiamo che le Istituzioni e le varie componenti della cittadinanza, a tutti i livelli, vogliano collaborare attivamente alle iniziative che faranno da cornice a questa grande festa.

Tutta la società Cologno Calcio coglie l'occasione per augurare un buon Natale e un felice e prosperoso anno nuovo. ■

QUATTRO CITTADINI SARANNO NOMINATI BENEMERITI

Un premio ai colognesi che meritano il riconoscimento da parte di tutta la città per il loro operato. L'amministrazione di Cologno Monzese assegnerà le Civiche Benemerenze ai suoi cittadini con una cerimonia che si svolgerà sabato 17 dicembre alle ore 10 nella Sala Consiliare di Villa Casati. Un momento importante per la città di Cologno, occasione di condivisione tra il Comune e i residenti e di ringraziamento per quei colognesi che si sono distinti per il loro lavoro, la loro opera di solidarietà e per il loro contributo a fare di Colgno una città migliore. Quest'anno saranno quattro i cittadini che saranno nominati "benemeriti": Don Ernesto Belloni, Cosimo Vincenzo Sansalone, Felice Bossone e alla memoria Carlo Bonalumi. Nella stessa occasione, dopo i ringraziamenti del sindaco Mario Soldano e la consegna delle pergamene, sarà il momento dello scambio degli auguri di Natale da parte dell'amministrazione alle associazioni del territorio.

POLITICAMENTE

Le voci dei partiti

ORDINE DEL GIORNO SULLA FINANZIARIA APPROVATO NELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 21 NOVEMBRE 2005.

Il Consiglio comunale

Esaminati i contenuti del disegno di legge finanziaria 2006 approvato dal Consiglio dei Ministri il 29 settembre 2005, con particolare riferimento ai vincoli imposti ai Comuni ed alla ulteriore riduzione dei trasferimenti;

Rilevato che la manovra di finanza pubblica, rivolta in gran parte a coprire il disavanzo in eccedenza al Trattato di Maastricht, colpisce in modo pesante e ingiustificato gli Enti locali i quali hanno invece garantito, pur con grandi sacrifici, l'equilibrio dei loro bilanci, come del resto riconosciuto dalla recente relazione della Corte dei conti;

Preso comunque responsabilmente atto della necessità che ogni livello istituzionale si faccia carico di fronteggiare con idonei ed equi provvedimenti la grave crisi che sta attraversando il Paese;

Contesta le proposte della Finanziaria 2006 che colpiscono Regioni e Autonomie locali (che hanno rispettato nella loro quasi totalità i parametri del patto di stabilità interno), non intervenendo, di fatto, sulla spesa statale (che ha, in questi ultimi anni, determinato un peggioramento dei conti pubblici);

Rileva che, attraverso una campagna mediatica strumentale, la manovra viene impropriamente presentata ai cittadini come una lotta contro gli sprechi, degli Enti locali, attribuendo loro anche responsabilità di aggravi fiscali cui sono del tutto estranei;

Ribadisce il carattere fondamentale dei Comuni quali presidi di base dell'ordinamento democratico e quali sedi essenziali nell'elaborazione di politiche territoriali che da sempre costituiscono un elemento determinante per lo sviluppo civile ed economico dell'intero Paese;

Considera, in particolare, che l'eventuale approvazione da parte del Parlamento del disegno di legge suddetto comporterebbe un pesante ridimensionamento dei servizi essenziali concernenti il diritto allo studio, la tutela dell'ambiente, la sicurezza, gli interventi in materia di occupazione, il mantenimento dei livelli di assistenza conseguiti, nonché una grave caduta nelle manutenzioni e negli investimenti, con ripercussioni di natura economica anche sulle imprese;

Si impegna a informare i cittadini, le forze sociali e le categorie economiche sulle ripercussioni che una manovra del genere avrebbe per la tenuta e lo sviluppo delle comunità locali e dell'intera Repubblica, chiedendo loro di far fronte comune nelle richieste per una diversa impostazione della Finanziaria 2006;

Consapevole che i ritardi nell'approvazione del federalismo fiscale non consentono di formulare proposte organiche per il pur urgente riordino della finanza pubblica, di cui quella locale è parte essenziale.

Sollecita il Parlamento

a introdurre le seguenti, irrinunciabili modifiche al ddl Finanziaria 2006 pena il degrado dell'intero sistema delle Autonomie locali, con gravi ripercussioni sulle comunità amministrative:

1. applicazione dei parametri del patto di stabilità interno non sulla spesa, ma sul saldo entrate/uscite ed eliminazione dei vincoli sulle spese di investimento;

2. conseguente eliminazione dei blocchi relativi alle

manovre tributarie ed all'assunzione del personale;

3. riconoscimento dei finanziamenti per funzioni trasferite, con conseguente riduzione dei costi a livello statale e regionale;

4. integrazione dell'attuale entità dei trasferimenti con fondi per il finanziamento dei miglioramenti contrattuali del personale.

Questi semplici emendamenti - di cui i primi tre non determinano alcun aggravio per la finanza pubblica ed il quarto è il doveroso riconoscimento di oneri derivanti dal contratto sottoscritto dall'Aran - costituiscono elementi determinanti per una ripresa dei territori, per una tenuta dei diritti di cittadinanza e per un rilancio dell'economia.

*Non più inquisizioni, sospetti e accuse: è l'ora dell'***INDULGENZA** **E *del* DIALOGO**

A 18 mesi dalle elezioni amministrative ritengo che non bastino più quelle che possono essere buone intenzioni e buoni propositi per offrire una prospettiva e un rilancio politico del centro sinistra sul nostro territorio.
A dei politici attenti e scrupolosi non dovrebbe sfuggire per onestà intellettuale questa situazione paradossale che si è creata a Cologno dove ognuno di noi, nessuno escluso, ci ha messo del suo. Personalmente sono ancora molto amareggiato e deluso per il fatto che dopo tutto questo tempo ci sia ancora una smania di caccia al colpevole, una continua e sottile soddisfazione assaporata da alcuni personaggi, per aver innescato la sindrome del sospetto. Un modo di fare questo, che ha fatto perdere nei partiti il gusto di occuparsi di politica nel senso vero del termine e probabilmente è questa una delle tante cause della crisi della politica, denunciata da tanti ma in modo particolare dai giovani che la vedono spesso ridotta ad intrigo.
Gli stessi giovani pieni di entusiasmo e di speranze, superato il primo disincanto avranno capito che la politica viaggia su due binari: uno è dato dalle regole, dalle direttive,, dalle riunioni ufficiali, l'altro invece è un binario fatto di retroscena, di accordi trasversali, che non ti insegna nessuno, ma che puoi conoscere solo attraverso l'esperienza, conoscendo a fondo le persone e pagando di persona.
È anche per questo che detesto l'ipocrisia di quanti nascondendosi dietro la trincea del codice etico, ormai tanto di moda, si eleggono a puritani della politica e pretendono di vagliare il tasso di pericolosità dei contaminati. Certo ho qualche dubbio su come i detentori delle chiavi del purgatorio hanno proceduto e procederanno alla selezione della specie, ma questo è un giudizio che daremo a tempo debito, e comunque una certezza c'è: LA VERITÀ NON STA MAI DA UNA SOLA PARTE.
Come attento osservatore dei processi politici, ritengo che oggi più che parlare di **sospetti** e di **inquisizione** si dovrebbe parlare di **INDULGENZA**. Più che **accusare** si dovrebbe **DIALOGARE**. Solo così si può rimuovere la ruggine accumulatasi in questi anni. Si cominci a porre rimedio a qualche errore magari non voluto o determinato da qualche incomprensione o sospetto, o peggio ancora, da chiacchiere da cortile.
Credo fermamente che solo iniziando a fare tutti un passo indietro, togliendoci dalle paludi del sospetto e dalle reciproche accuse, potremo liberarci la mente da incrostazioni che appartengono ormai al passato, possiamo creare le condizioni per poter decidere a mente libera e serena, per poter fare in futuro molti passi in avanti verso un auspicabile vera intesa politica di tutto il centrosinistra.

Maurizio Diaco
Capogruppo consiliare
dei VERDI

La tremenda vendetta del Cav. Berlusconi

Nel momento in cui scriviamo il Parlamento italiano è impegnato nella discussione della nuova legge finanziaria per il 2006. Bisogna dirlo con forza: ogni anno si alzano piagnistei degli amministratori comunali per i tagli che i governi fanno alle somme che lo Stato deve trasferire ai Comuni, alle Province ed alle Regioni. Non è un regalo che lo Stato fa, perché si tratta di soldi che sono già degli Enti Locali. Sono le vecchie tasse, che i cittadini pagavano

direttamente ai Comuni e che servivano per gestire i servizi di primaria importanza (per es., la scuola, oppure l'asilo nido, oppure la biblioteca, l'assistenza domiciliare...). Ecco di che cosa si tratta: di soldi nostri che il Governo si trattiene.
Vediamo insieme che cosa ha fatto il Governo di centro-destra: con la legge finanziaria per il 2002 ha introdotto la "riduzione programmata" dei fondi, e precisamente l'1% in meno per il 2002, il 2% per il 2003 ed il 3% per il 2004. Sempre durante il 2004, e per la precisione a luglio, il Governo Berlusconi ha ridotto di un altro 10% secco le spese degli Enti Locali e, poi, ha continuato nel macello. Il disegno di legge per la finanziaria 2006 prevede da una parte ulteriori riduzioni dei trasferimenti e dall'altra il tetto di spesa alle uscite per il meno 6,75%, che - tradotto - vuol dire meno soldi da spendere per i servizi.
Chiediamoci a questo punto perché tutto questo accanimento. Il cav. Berlusconi aveva firmato nel 2001 il cosiddetto "contratto con gli Italiani", con cui aveva promesso un nuovo miracolo economico: secondo le sue parole, avremmo avuto uno sviluppo dell'economia mirabolante, roba da favole insomma.
Roba da favole, infatti. Le promesse sono rimaste tali: ci sono centinaia di migliaia di cittadini italiani che NON ARRIVANO A FARE LA SPESA NELLA QUARTA SETTIMANA DEL MESE. Esiste, cioè, una nuova povertà che colpisce anche i ceti operai ed impiegatizi che prima almeno se la cavavano. Dice il centro-destra: "Ma esiste una crisi mondiale dell'economia ed anche l'Italia ne è coinvolta!. È vero tutto ciò, ma dobbiamo chiederci perché altre nazioni, come la Spagna, la Francia e la stessa Germania, sono uscite o stanno uscendo dalla crisi e l'Italia no.
Inoltre, dal 2002 in poi, ogni tornata elettorale è stata una sonora sconfitta per il centro-destra fino alle elezioni regionali, che hanno rappresentato il declino di Berlusconi e dei suoi alleati. Ecco, allora, una motivazione su cui riflettere: sapendo di essere molto probabilmente sconfitto alle elezioni politiche dell'aprile 2006, Berlusconi si sta vendicando dei cittadini italiani, togliendo loro i servizi pubblici di prima istanza? Abbiamo il sospetto, più che fondato, che sia, questa, una risposta più che certa.
Scusate un'ultima annotazione. Anche a Cologno Monzese sono comparsi i manifesti, firmati Forza Italia, sui cosiddetti "sprechi rossi": consulenti, auto blu... Noi tutti sappiamo che Roberto Formigoni è il presidente della Regione Lombardia ed è un dirigente di alto rango di Forza Italia. Ebbene, abbiamo letto su tutti i giornali che spenderà circa 260mila euro per acquistare la sua nuova auto di rappresentanza, una BMW ad idrogeno. 260mila euro sono circa 500 milioni delle vecchie lire: Formigoni, cammina a piedi, per favore! Spendi questi soldi per la sanità lombarda, che ha bisogno di tutte le risorse possibili.

Michele Carbone
Consigliere comunale
del Partito della
Rifondazione Comunista

Contributo politico Alleanza Nazionale

Vorrei prima di tutto rivolgere ai cittadini di Cologno Monzese un augurio di cuore per le prossime festività, poi continuare a informarli su quanto stò facendo come consigliere comunale.I lavori per sistemare gli argini sul fiume Lambro stanno continuando, e sono costantemente tenuti sotto controllo da me, perché era una delle promesse fatte in campagna elettorale che intendo quindi mantenere, infatti abbiamo incontrato Assessori e tecnici della Regione Lombardia competenti della materia, che andranno avanti con noi ad occuparsi della pratica.Altro tema su cui non mollo, sono le scuole di Cologno Monzese, dal decadimento delle strutture al cibo del centro cottura, alle condizioni delle mense. Non mi faccio certo fermare né tantomeno condizionare dalle prese in giro dei nostri illustri amministratori che affermano di prendermela troppo. È una battaglia difficile quella sulle scuole che porto avanti da solo, senza il sostegno di nessuno compresi alcuni gruppi di opposizione come me, a cui probabilmente non importa molto delle condizioni in cui versano scuole e mense.Per concludere faccio un grande augurio e dico TENETE DURO ai vigili del Comune di Cologno Monzese, stressati sicu-

ramente dalla situazione che neanche a loro come ai cittadini piace e che si è venuta a creare grazie a questa giunta di sinistra che cerca di introitare soldi a più non posso attraverso le multe, per poi spenderli in favolosi contratti di assunzione per il portavoce del Sindaco o per il comandante dei Vigili, o ancora meglio per finanziare la giornata dedicata al popolo ROM del 3 dicembre organizzata dall'Assessorato alla cultura. Ricordo ai cittadini e soprattutto ai nostri amministratori che la finanziaria ha operato dei grossi tagli per gli enti pubblici, per cui soldi non ce ne sono ed i pochi che ci danno sarebbe il caso di gestirli con accuratezza e grande senso di responsabilità, visto che sono soldi pubblici.

Fabio Della Vella
Capo Gruppo AN

Il Centrodestra strumentalizza la Chiesa...

Nella prossima primavera rischiamo ancora una volta di assistere ad una campagna elettorale lontana dai problemi reali della gente, questo grazie all'attuale maggioranza che rifiuta il confronto su cose concrete e cerca di trovare improbabili partner per le prossime elezioni.
Accortisi che la strada per la conferma è tuta in salita, Berlusconi, Casini e Fini cercano di buttarla...sui "grandi valori" nella speranza di piccoli favori. In questi giorni si è molto parlato di commissioni di indagine per verificare l'attuazione della legge 194 sull'aborto: ebbene è sicuramente necessario approfondire l'applicazione di questa legge nel corso degli anni per riportarla alle finalità originarie, quella cioè di prevenire il più possibile l'aborto e aiutare la donna ad orientarsi verso altre opzioni; ciò che appare evidente è il tentativo di fare tutto subito, a fine legislatura (cosa mai accaduta prima) per trasformare un tema molto delicato in argomento da campagna elettorale, per dividere i "buoni" dai "cattivi", per confondere di più le idee a chi deve andare a votare. Ebbene, fare commissioni di indagine a fine legislatura evidenzia finalità meramente strumentali, di natura politica. Con questa iniziativa cercano di far dimenticare agli elettori che il Fondo Nazionale per le Politiche Sociali sarà tagliato del 50% il prossimo anno, e questo non aiuterà sicuramente la famiglia, né la vita. Non aiutano la famiglia neppure provvedimenti a pioggia, senza che sia verificato il reddito di ciascuno. Anche l'esenzione dall'ICI degli immobili ad uso commerciali degli enti ecclesiastici mira a racimolare qualche manciata di voti. Ebbene è dovere di ogni buon cittadino e anche di ogni buon credente che si riconosce in un'idea di partito democratico mettere in guardia le persone da questo tipo di "bassa politica": mentre la gente soffre per la mancanza di casa e lavoro. Per questo lancio l'appello a tutti gli elettori a non cadere nella trappola illusionista di una presunta difesa di valori da parte di uno schieramento. Se è vero che nel centrosinistra ci sono alcune differenze rispetto a temi, è altrettanto significativo che su temi come multiculturalità, integrazione, accoglienza, solidarietà, visione di un'economia sociale, promozione di una politica del lavoro a misura d'uomo e non di profitto, corretto rapporto tra laicità e rispetto di coscienza e valori religiosi, visione comunitaria del consesso mondiale, l'Unione, e soprattutto l'Ulivo, hanno mostrato la freschezza di un programma che ha alla base un umanesimo "ispirato", lontano da qualsiasi visione utilitaristica della vita.

Antonio De Monte
Il Capo Gruppo
della Margherita

Data limite consegna contributi e 1^ riunione Comitato di Redazione numero di febbraio 2005
Venerdì 13 gennaio 2006

Redazione: Ufficio Stampa
Via Milano, 3
20093 Cologno Monzese
Tel. 02.25308615
Fax 02.25308623
e-mail Addetto Stampa
Armando Contini: acontini@
comune.colognomonzese.mi.it
Cell: 347.5594941
e-mail: ufficiostampa@
comune.colognomonzese.mi.it
Lunghezza massima degli articoli:
2400 caratteri compresi gli spazi

Gennaio/Febbraio 2006 - GUARDIA FARMACEUTICA APERTE DALLE 8.30 ALLE 20.00*

DATA			FARMACIA	SEDE
Domenica	1	Gennaio	CASERTA	Via Piemonte 19
Lunedì	2	Gennaio	EMILIA	Via Emilia 45
Martedì	3	Gennaio	MANCINI	V.le Lombardia 25
Mercoledì	4	Gennaio	EUROPEA	Via P. Giovanni XXIII 19/8
Giovedì	5	Gennaio	S. MAURIZIO	Via Battisti 37 - fraz. S.Maurizio al Lambro
Venerdì	6	Gennaio	DE CARLO	C.so Roma 13
Sabato	7	Gennaio	GARDEN CITY	Via Galvani 20
Domenica	8	Gennaio	LOMBARDIA	V.le Lombardia 74
Lunedì	9	Gennaio	COLUCCI SNC	Via Neruda 11 ang. Pascoli
Martedì	10	Gennaio	S. GIUSEPPE SNC	Via P. Giovanni XXIII n8 1 (ang. V. Trento)
Mercoledì	11	Gennaio	ROMA	Via Roma 155
Giovedì	12	Gennaio	CENTRALE	Via Felice Cavallotti 31
Venerdì	13	Gennaio	MANCINI	V.le Lombardia 25
Sabato	14	Gennaio	CASERTA	Via Piemonte 19
Domenica	15	Gennaio	EMILIA	Via Emilia 45
Lunedì	16	Gennaio	DE CARLO	C.so Roma 13
Martedì	17	Gennaio	EUROPEA	Via P. Giovanni XXIII 19/8
Mercoledì	18	Gennaio	S. MAURIZIO	Via Battisti 37 - fraz. S.Maurizio al Lambro
Giovedì	19	Gennaio	DE CARLO	C.so Roma 13
Venerdì	20	Gennaio	COLUCCI SNC	Via Neruda 11 ang. Pascoli
Sabato	21	Gennaio	LOMBARDIA	V.le Lombardia 74
Domenica	22	Gennaio	GARDEN CITY	Via Galvani 20
Lunedì	23	Gennaio	S. GIUSEPPE SNC	Via P. Giovanni XXIII n8 1 (ang. V. Trento)
Martedì	24	Gennaio	ROMA	Via Roma 155
Mercoledì	25	Gennaio	CENTRALE	Via Felice Cavallotti 31
Giovedì	26	Gennaio	MANCINI	V.le Lombardia 25
Venerdì	27	Gennaio	CASERTA	Via Piemonte 19
Sabato	28	Gennaio	EMILIA	Via Emilia 45
Domenica	29	Gennaio	DI PIETRO	Via Quattro Strade 16
Lunedì	30	Gennaio	EUROPEA	Via P. Giovanni XXIII 19/8
Martedì	31	Gennaio	S. MAURIZIO	Via Battisti 37 - fraz. S.Maurizio al Lambro
Mercoledì	1	Febbraio	DE CARLO	C.so Roma 13
Giovedì	2	Febbraio	COLUCCI SNC	Via Neruda 11 ang. Pascoli
Venerdì	3	Febbraio	LOMBARDIA	V.le Lombardia 74
Sabato	4	Febbraio	GARDEN CITY	Via Galvani 20
Domenica	5	Febbraio	EMILIA	Via Emilia 45
Lunedì	6	Febbraio	ROMA	Via Roma 155
Martedì	7	Febbraio	CENTRALE	Via Felice Cavallotti 31
Mercoledì	8	Febbraio	MANCINI	V.le Lombardia 25
Giovedì	9	Febbraio	CASERTA	Via Piemonte 19
Venerdì	10	Febbraio	EMILIA	Via Emilia 45
Sabato	11	Febbraio	DI PIETRO	Via Quattro Strade 16
Domenica	12	Febbraio	EUROPEA	Via P. Giovanni XXIII 19/8
Lunedì	13	Febbraio	S. MAURIZIO	Via Battisti 37 - fraz. S.Maurizio al Lambro
Martedì	14	Febbraio	DE CARLO	C.so Roma 13
Mercoledì	15	Febbraio	COLUCCI SNC	Via Neruda 11 ang. Pascoli
Giovedì	16	Febbraio	LOMBARDIA	V.le Lombardia 74
Venerdì	17	Febbraio	GARDEN CITY	Via Galvani 20
Sabato	18	Febbraio	S. GIUSEPPE SNC	Via P. Giovanni XXIII n8 1 (ang. V. Trento)
Domenica	19	Febbraio	ROMA	Via Roma 155
Lunedì	20	Febbraio	CENTRALE	Via Felice Cavallotti 31
Martedì	21	Febbraio	MANCINI	V.le Lombardia 25
Mercoledì	22	Febbraio	CASERTA	Via Piemonte 19
Giovedì	23	Febbraio	EMILIA	Via Emilia 45
Venerdì	24	Febbraio	DI PIETRO	Via Quattro Strade 16
Sabato	25	Febbraio	EUROPEA	Via P. Giovanni XXIII 19/8
Domenica	26	Febbraio	S. MAURIZIO	Via Battisti 37 - fraz. S.Maurizio al Lambro
Lunedì	27	Febbraio	DE CARLO	C.so Roma 13
Martedì	28	Febbraio	COLUCCI SNC	Via Neruda 11 ang. Pascoli

***Nei mesi di Gennaio/Febbraio 2006 le FARMACIE DE CARLO e CENTRALE faranno anche orario NOTTURNO DALLE 20.00 ALLE 8.30**

S.O.S. EMERGENZA E NUMERI UTILI

SOCCORSO PUBBLICO EMERGENZA		118
GUARDIA MEDICA		840 500 092
CENTRO ANTIVELENI		02 66 10 10 29
CARABINIERI	-Pronto intervento	112
	-Stazione di Cologno Monzese	02 25 47 048
POLIZIA	-Soccorso stradale	113
	-Questura Centrale	02 62 261
POLIZIA LOCALE		02 25 43 333 - 02 25 30 83 43
MUNICIPIO	- Centralino	02 25 30 81
	- Ufficio Relazioni con il Pubblico	800 073 504
PROTEZIONE CIVILE		Contattare la Polizia Locale o/e i Carabinieri
GUARDIA DI FINANZA		117
VIGILI DEL FUOCO		115
TELEFONO AZZURRO		1 9 6 9 6

SERVIZI

CONSORZIO ACQUA POTABILE (al martedì 9-12 c/o Comune URP)		02 89 52 01
ITALGAS	- Segnalazione guasti	800 900 777
	- Servizio clienti	800 900 700
	- Servizio telefonico teleletture	800 999 800
ENEL	- Segnalazione guasti	800 900 800

SANITÀ

ASL MI 3 Distretto Cologno Monzese		
	- Distretto	02 25 16 22 23
	- Consultorio Familiare	02 25 39 59 11
ASL MI 3 Servizio Igiene e Prevenzione		
	- Informazioni	02 24 98 27 40
POLIAMBULATORI	- Informazioni	02 61 761
	- Centro Unico di Prenotazioni (attivo dalle 13 alle 16)	199 144 114
SALUTE MENTALE	- Centro Psico Sociale	02 26 25 78 13
	- U.O.N.P.I.A. Servizio Neuropsichiatria infantile	02 26 70 11 66
MEDICINA VETERINARIA		
	- Informazioni	02 24 05 353
CENTRI DIAGNOSTICI Curie s.r.l.		
	- Radiologia Diagnostica per immagini e terapia	02 25 45 150
	- Poliambulatorio Diagnostica per immagini e terapia	0 27 30 39 55/6
A.C.S. POLIAMBULATORIO		
	- Odontoiatria Cardiologia Urologia Analisi di Laboratorio Informazioni e appuntamenti	02 25 47 174
CASA FAMIGLIA PER ANZIANI		
	- Segreteria	02 25 39 70 60
A.V.I.S.	- Servizio autoambulanza, centro raccolta sangue	02 27 30 13 01
OSSERVATORIO DONNA (Provincia di Milano)		
	- Consulenze gratuite su quesiti e richieste di diverse tematiche	
	- Attivo da lun. a giov. 9-13 / 14-16 ven. 9-12	800 097 999

TRASPORTI

AZIENDA TRASPORTI MILANESI ATM	800 016 857
TRENITALIA Ferrovie FS Informa	89 20 21
TAXI	02 21 81 - 02 25 42 374

COMUNE DI COLOGNO MONZESE - U.R.P. UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO
via Milano n. 3 - numero verde 800-073504 - Orari: lunedì-mercoledì e venerdì 9,00-12,30
martedì e giovedì 9,00-12,30/14,30-17,00
E-mail: urp@comune.colognomonzese.mi.it - Web: http://www.comune.colognomonzese.mi.it

REVISIONE

VEICOLI- MOTO - TRICICLI - QUADRICICLI - MICROVETTURE

AUTOREVISIONI MONZA

MOTORIZZAZIONE CIVILE
TRASPORTI IN CONCESSIONE

MCTC

NO APPUNTAMENTO - REVISIONE IMMEDIATA

NON SI EFFETTUANO RIPARAZIONI
REVISIONI MINISTERIALI
BOLLINO BLU

Via de Marchi, 49 (trav. Via Lecco)

MONZA - Tel. 039.2326491

www.autorevisionimonza.it

ORARIO CONTINUATO
8,30 - 19,00

SABATO
8,30 - 12,00

se devi fare la revisione

BUONO

per effettuare un

CONTROLLO PRELIMINARE GRATUITO

EVENTUALI RIPARAZIONI
PRESSO IL TUO MECCANICO

Per il vostro business potremmo organizzare anche una nevicata alle Maldive.

Virtual Image, un team di professionisti nel settore della Stampa, dell'Immagine e della Comunicazione.

virtual IMAGE
Stampare per Comunicare

Virtual Image S.r.l.
Via G. Leopardi, 15 - 20093 Cologno Monzese
Tel 02 27321311 - Fax 02 27301795
E-mail: info@virtualimage.it - www.virtualimage.it